



Torino, Palazzo Reale.



Roma, Piazza del Quirinale.



Madrid, Palazzo Reale.

# I PROTAGONISTI DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA L'ITALIA E LA SPAGNA



Reggia di Venaria Reale dal *Theatrum Sabaudiae* I, tavola 38. © *Archivio Storico della Città di Torino*

“Eretta a nord di Torino, nel territorio di Altessano Superiore, per celebrare la magnificenza del duca Carlo Emanuele II attraverso la ritualità della caccia, sempre più coreografico inseguimento della preda (il cervo) su scala territoriale, a cui partecipava l'intera corte, la reggia di Venaria Reale completava l'ideale “corona” di residenze ducali creata intorno alla capitale. Costruita negli stessi anni di Versailles, tra il 1659 e il 1679, e ampliata in tempi successivi, la Reggia di Diana, nucleo originario dell'attuale complesso, costituiva il perno di un grandioso progetto di riassetto territoriale ideato dall'architetto conte Amedeo di Castellamonte (1613-1683), che coinvolse lungo un asse di simmetria di due chilometri le strutture di servizio della dimora, i giardini e il vicino borgo, ripulmato e ribattezzato Venaria Reale. La reggia era poco più che una grande villa, nell'impianto e nella decorazione delle sue facciate ancora debitrice della tradizione romana di tardo Cinquecento: al centro un grande salone su due piani, ai cui lati si distribuivano gli appartamenti, articolati in semplici maniche. Suntuosi giardini all'italiana, disposti su più livelli e decorati con scalinate, fontane, grotte e centinaia di sculture, si stendevano alle spalle della dimora, verso il torrente Ceronda; ne resta, tuttavia, memoria soltanto nelle incisioni della Venaria Reale, Palazzo di Piacere, e di Caccia pubblicata nel 1679 dallo stesso Castellamonte per celebrarne l'impresa: il giardino, infatti, fu smantellato già dal 1700, quando il duca Vittorio Amedeo II richiese all'ingegnere Michelangelo Garove (1648-1713) di riprogettare l'intera residenza per ampliarla e aggiornarla al nuovo gusto francese”.

*Museo di Torino.*







Reggia La Venaria Reale, Giardini. © ANSA



# RE DI SARDEGNA



1720-1815

## *Regno di Sardegna*

S.M. VITTORIO AMEDEO II  
1720-1730

S.M. CARLO EMANUELE III  
1730-1773

S.M. VITTORIO AMEDEO III  
1773-1796

S.M. CARLO EMANUELE IV  
1796-1802



Re Vittorio Amedeo II di Savoia.  
*Collezione privata.*



Racconigi. Gian Paolo Pannini, Progetto della facciata del Castello di Rivoli verso Mezzogiorno, c.1724\*.



Re Carlo Emanuele III di Savoia.  
Ritratto di ignoto, 1750 circa.  
*Ambasciata d'Italia a Londra.*



Re Vittorio Amedeo III di Savoia.  
Domenico Duprà.  
*Reggia di Caserta.*



Re Carlo Emanuele IV di Savoia.  
Pittore piemontese (seconda metà del 1700).  
1796 circa, dono Michel Bugnion.  
*Accademia Carrara, Bergamo.*



\* Immagine riprodotta su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale Musei Piemonte.



Bernardo Bellotto, Veduta di Torino dal lato del giardino reale, 1745. *Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo – Torino, Musei Reali – Galleria Sabauda.*



*1815-1831*

S.M. VITTORIO EMANUELE I

*1802-1821*

S.M. CARLO FELICE

*1821-1831*



*1831-1848*

S.M. CARLO ALBERTO

*1831-1849*



*1848-1861*

S.M. VITTORIO EMANUELE II

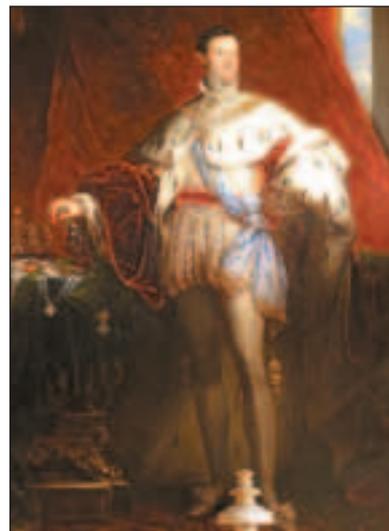
*1849- 1861*



Re Vittorio Emanuele I. *L. Bernero.*  
 Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Torino.



Re Carlo Felice. *L. Bernero.*  
 Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Torino.



Re Carlo Alberto. *F. Cavalleri.*  
 Castello Racconigi. Cuneo.\*



Torino. Veduta di Piazza Castello, incisione in rame di Francesco Citterio su disegno di Carlo Bossoli, 1855 circa.



Re Vittorio Emanuele II. F. Bissarra.  
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Torino.



\* Immagine riprodotta su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale Musei Piemonte.



Veduta di Piazza Castello dal Theatrum Sabaudiae, I, tavola 11. © Archivio Storico della Città di Torino

Composizione fotografica che riunisce in una sola immagine i Re d'Italia: Vittorio Emanuele II ed Umberto I, in alto a sinistra e a destra; Vittorio Emanuele III ed Umberto II, in basso a sinistra e a destra. Nel tondo piccolo in alto è il ritratto di Carlo Alberto di Sardegna.



Roma. Veduta della Piazza e del Palazzo di Montecavallo, Gaspar van Wittel, 1682. Roma, Musei Capitolini, Pinacoteca Capitolina. Archivio Fotografico dei Musei Capitolini. © Roma, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.



Il Re Vittorio Emanuele II con i Corazzieri al Quirinale.

## CAPI DI STATO ITALIANI



Emissione filatelica delle Poste Italiane celebrative del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia dedicate ai Protagonisti: Vittorio Emanuele II di Savoia Re d'Italia, realizzato dal fotografo Montabone, affiancato da un particolare del dipinto di P. Litta "Ritratto di Vittorio Emanuele II Re di Sardegna e d'Italia" (Ministero della Difesa-Service Historique de l'Armée de Terre di Parigi).

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.

### *Regno d'Italia*

S.M. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA  
*dal 17 marzo 1861 al 9 gennaio 1878*

S.M. UMBERTO I DI SAVOIA  
*dal 9 gennaio 1878 al 29 luglio 1900*

S.M. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA  
*dal 29 luglio 1900 al 9 maggio 1946*

S.M. UMBERTO II DI SAVOIA  
*dal 9 maggio 1946 al 13 giugno 1946*  
*(Luogotenente dal 5 giugno 1944)*





Re Vittorio Emanuele II.  
*Ambasciata d'Italia a Bruxelles.*



Gaspar van Wittel, Veduta della Piazza e del Palazzo di Montecavallo, 1683-1689. *Museo Principi Colonna, Roma.*



Re Umberto I.  
*Palazzo della Consulta. Roma.*



Re Vittorio Emanuele III.  
*Palazzo della Consulta. Roma.*



Re Umberto II.  
*Castello di Racconigi. Cuneo.\**



*\* Immagine riprodotta su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale Musei Piemonte.*



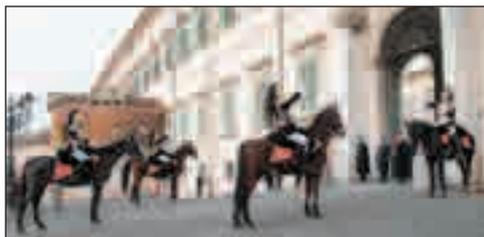
Roma. Palazzo del Quirinale. Vista dal Torrino.

Il Torrino è uno dei punti più elevati della capitale. Dai suoi saloni, dove a volte si tengono pranzi in occasione di visite di capi di Stato, si può ammirare un panorama a 360 gradi sulla città.



Roma. Palazzo Giustiniani, 27 dicembre 1947. La firma della Costituzione italiana: Alcide De Gasperi (a sinistra), Enrico De Nicola (seduto al centro) e Umberto Terracini (mentre firma). © ANSA.

Roma. Piazza del Quirinale, 7 gennaio 2020. Cambio della Guardia solenne con lo schieramento e lo sfilamento del Reggimento Corazzieri e della Fanfara del IV Reggimento Carabinieri a cavallo in occasione della Festa del Tricolore



Roma, 27 dicembre 1947:  
De Gasperi, De Nicola  
e Terracini alla firma  
della costituzione italiana  
a Palazzo Giustiniani

## CAPI DI STATO ITALIANI

PRESIDENTE ALCIDE DE GASPERI  
*13-28 giugno 1946*

### *Repubblica Italiana*

PRESIDENTE ENRICO DE NICOLA  
*giugno 1946 – maggio 1948*

PRESIDENTE LUIGI EINAUDI  
*maggio 1948 – maggio 1955*

PRESIDENTE GIOVANNI GRONCHI  
*maggio 1955 – maggio 1962*

PRESIDENTE ANTONIO SEGNI  
*maggio 1962 – dicembre 1964*

PRESIDENTE GIUSEPPE SARAGAT  
*dicembre 1964 – dicembre 1971*

PRESIDENTE GIOVANNI LEONE  
*dicembre 1971 – luglio 1978*

PRESIDENTE ALESSANDRO PERTINI  
*luglio 1978 – giugno 1985*

PRESIDENTE FRANCESCO COSSIGA  
*giugno 1985 – maggio 1992*

PRESIDENTE OSCAR LUIGI SCALFARO  
*maggio 1992 – maggio 1999*

PRESIDENTE CARLO AZEGLIO CIAMPI  
*maggio 1999 – maggio 2006*

PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO  
*maggio 2006 – gennaio 2015*

PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA  
*dal 31 gennaio 2015*



Roma. Veduta della Piazza e del Palazzo di Monte Cavallo, Gaspar van Wittel. La Spezia, Museo Civico Amedeo Lia.  
*Immagine riprodotta per gentile concessione del Museo Civico Amedeo Lia – La Spezia.*



Disegno del Palazzo del Quirinale, di Francesco Corni.  
*Immagine riprodotta per gentile concessione di Francesco Corni.*



DE NICOLA



EINAUDI



GRONCHI



SEGNÌ



SARAGAT



LEONE



PERTINI



COSSIGA



SCALFARO



CIAMPI



NAPOLITANO



MATTARELLA

*Le immagini sono tratte dal sito ufficiale della Presidenza della Repubblica.*



Napoli, Teatro San Carlo, 7 maggio 2019. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Napoli al Teatro San Carlo accolto da Luigi Nicolais, Presidente della Fondazione COTEC Italia, Cristina Garmendia, Presidente della Fondazione COTEC Spagna e Isabel Furtado, Presidente della Fondazione COTEC Portogallo, in occasione del XIII Simposio COTEC.



Napoli, Teatro San Carlo, 7 maggio 2019. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con Felipe VI, Re di Spagna e Marcelo Rebelo de Sousa, Presidente della Repubblica portoghese, in occasione del XIII Simposio COTEC.



Alla presenza del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, del Re di Spagna, Felipe VI e del Presidente della Repubblica portoghese, Marcelo Rebelo de Sousa, si è svolto, al teatro San Carlo di Napoli, il XIII Simposio Cotec Europa, l'incontro annuale istituzionale tra le Fondazioni per l'Innovazione d'Italia, Spagna e Portogallo per lo sviluppo competitivo dell'Europa mediterranea.

Evoluzione del ruolo e dell'assetto strategico della Pubblica Amministrazione alla luce dell'introduzione e della diffusione delle nuove tecnologie digitali è stato il tema centrale del Simposio 2019 dal titolo: "PA 4.0: Rethinking the Public Administration for a Digital World".

I lavori si sono aperti con gli interventi di Jorge Barrero, Direttore Generale COTEC Spagna, Jorge Portugal, Direttore Generale COTEC Portogallo, e Claudio Roveda, Direttore Generale COTEC Italia.



Nel corso dell'incontro hanno preso la parola: Rogelio Velasco, Capo del Dipartimento Economia, Cultura, Industria e Università del Governo Regionale dell'Andalucía; Maria Manuel Leitão Marques, Docente presso l'Università di Coimbra e già Ministro per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione; Luca Attias, Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale; una rappresentanza di studenti dei licei romani che hanno partecipato ad un bando di concorso curato dall'Università Federico II di Napoli.

Hanno chiuso la XIII edizione del Simposio gli interventi del Re di Spagna, del Presidente della Repubblica portoghese e del Presidente della Repubblica italiana, Presidenti Onorari delle tre COTEC, introdotti dal Presidente di COTEC Italia, Luigi Nicolais.

Presente Sua Maestà Juan Carlos, Re Emerito di Spagna.

*Testo ripreso dal sito del quirinale.*



Palazzo del Quirinale, 25 marzo 2017. Brindisi in occasione della colazione con i Capi di Stato e di Governo della UE per il 60° anniversario dei Trattati di Roma.



Palazzo del Quirinale, 25 marzo 2017. Brindisi in occasione della colazione con i Capi di Stato e di Governo della UE per il 60° anniversario dei Trattati di Roma.



Palazzo del Quirinale, 25 marzo 2017. Foto di Famiglia.



Quirinale, 25 marzo 2017. Il Presidente del Governo del Regno di Spagna Mariano Rajoy al Quirinale in occasione del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma.



Quirinale, 25 marzo 2017. Il Presidente Sergio Mattarella in occasione della colazione in onore dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea e dei Vertici delle Istituzioni Europee per il 60° anniversario dei Trattati di Roma.



Quirinale, 25 marzo 2017. Il Presidente Sergio Mattarella in occasione della colazione in onore dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea e dei Vertici delle Istituzioni Europee per il 60° anniversario dei Trattati di Roma.

Quirinale 25 marzo 2017. Foto di Famiglia in occasione della celebrazione al Quirinale del 60° anniversario dei Trattati di Roma.







Palazzo del Quirinale, 19 novembre 2014. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano riceve S.M. il Re Felipe VI e la Regina Letizia di Spagna.





Roma, 2 giugno 2011. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con Juan Carlos I, Re di Spagna.



Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano ascolta il saluto del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon.

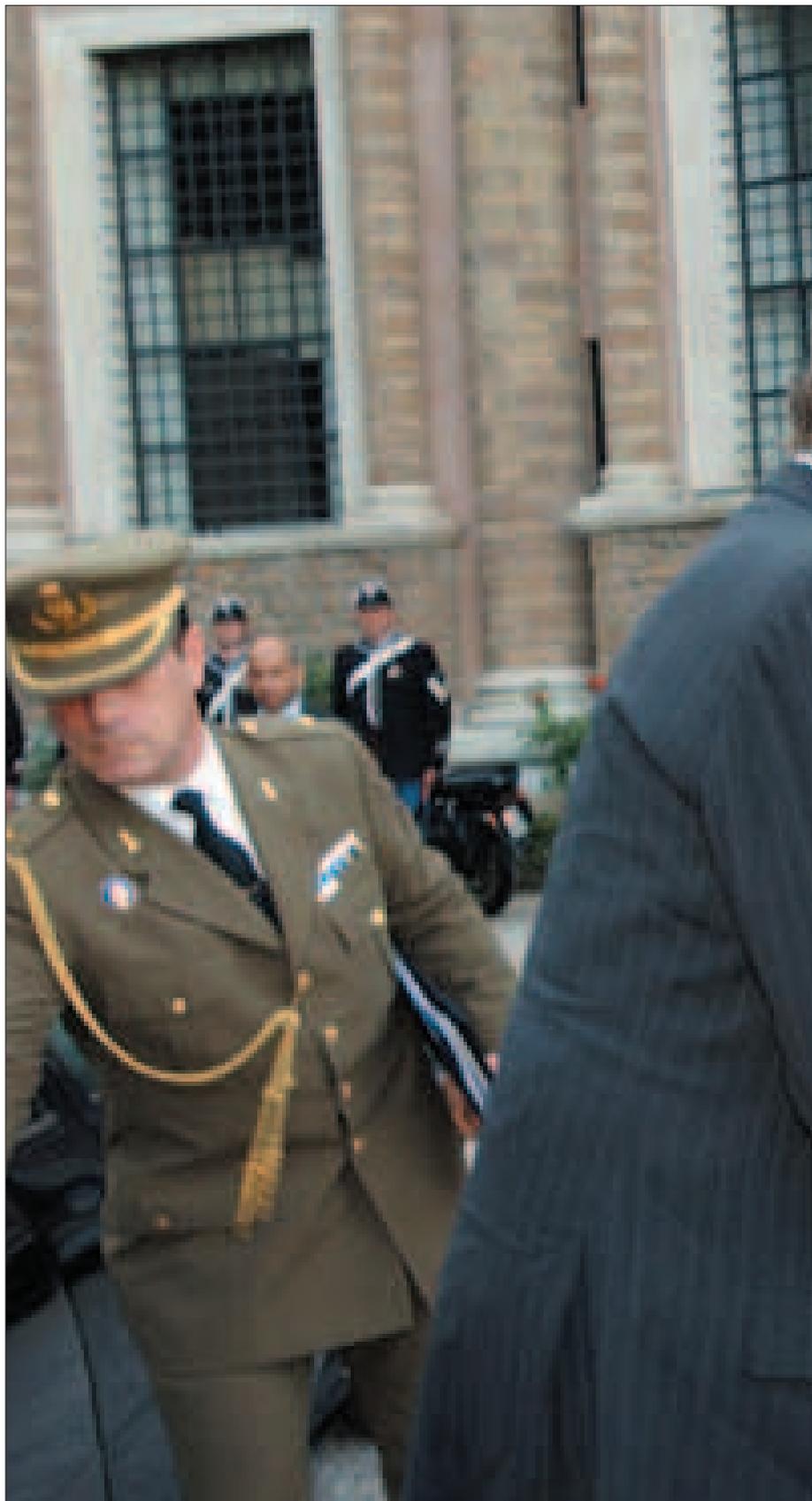


Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il concerto al Quirinale per la Festa della Repubblica, alla presenza dei Capi Delegazioni Ufficiali convenuti a Roma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano durante il brindisi con i Capi Delegazioni Ufficiali convenuti a Roma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.







Roma. Villa Madama, 11 luglio 2002. Visita Reali di Spagna in Italia.





Palazzo del Quirinale, 28-30 settembre 1998. Visita di Stato dei Reali di Spagna in Italia.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*





Il Ministro Plenipotenziario di I<sup>a</sup> classe Gaetano Cortese, Consigliere aggiunto per la Stampa e l'Informazione del Presidente della Repubblica, saluta assieme alla consorte i Reali di Spagna.

Palazzo del Quirinale, 28-30 settembre 1998. Visita di Stato dei Reali di Spagna in Italia.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*







Il Picchetto d'Onore schierato in attesa dell'arrivo del Re di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia.



Roma, 29 settembre 1998. Il Presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, il Re di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia, passano in rassegna il Picchetto d'Onore schierato a Piazza Montecitorio.



I Reali di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia, in corteo vengono accompagnati in Aula.



Roma, 29 settembre 1998. Il Presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, a colloquio con il Re di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia.



Roma, 29 settembre 1998. Palazzo di Montecitorio. Discorso di S.M. Il Re Juan Carlos al Parlamento.



Roma, 29 settembre 1998. Il Re di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia, salutano i membri dell'Ufficio di Presidenza, i Capigruppo e i Presidenti delle Commissioni della Camera dei deputati.



Re Juan Carlos I con il Ministro degli Affari Esteri Lamberto Dini.



Il Presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, accompagna all'uscita il Re di Spagna, Juan Carlos I, e la Regina, Sofia di Grecia.



Palazzo del Quirinale, 6 maggio 1988. Visita dei Reali di Spagna in Italia.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*





Palazzo del Quirinale, 28-30 aprile 1981. Visita di Stato dei Reali di Spagna in Italia.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*







Palazzo del Quirinale, 10 febbraio 1977. Visita di Stato dei Reali di Spagna in Italia.  
*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*



Roma, Palazzo Chigi. Via del Corso illuminata con il Tricolore in occasione del 150 anniversario dell'Unità d'Italia. © ANSA.





Roma. Palazzo Chigi, Sede del Governo.



Veduta di Piazza Colonna. Anonimo del XVIII secolo.



Roma. Villa Doria Pamphilj, Sede di Rappresentanza.



Veduta di Doria Pamphilj in una stampa antica. Collezione privata.



Roma. Villa Madama, Sede di Rappresentanza.



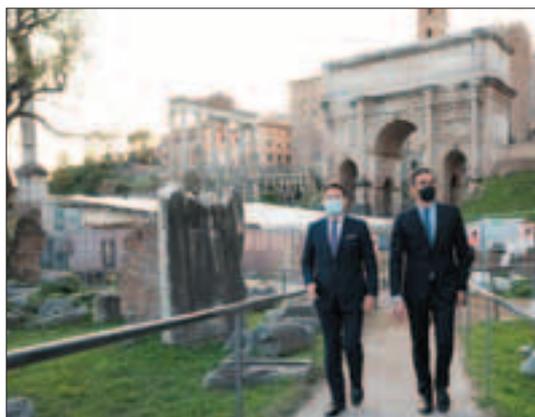
Incisione di Giuseppe Vasi riguardante Villa Madama a Roma.

# Presidenti del Consiglio dei Ministri



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte.





Roma, 19-20 ottobre 2020. XVII edizione del Foro di Dialogo Italia-Spagna: "Insieme più forti in Europa".





La XVII edizione del Foro di Dialogo Italia – Spagna, organizzata congiuntamente da AREL (Agenzia di Ricerche e Legislazione fondata da Nino Andreatta) e da CEOE (Confederación Española de Organizaciones Empresariales) si è svolta a Roma nelle giornate di lunedì 19 e martedì 20 ottobre 2020.

Ormai da quasi due decenni, l'appuntamento – la cui prima edizione si tenne nel 1999 a Genova – riunisce, alternativamente in Italia e in Spagna, autorevoli rappresentanti del mondo politico, accademico, imprenditoriale, economico e della comunicazione.

In questa edizione 2020 sono intervenuti i Presidenti del Governo di Italia e Spagna, Giuseppe Conte e Pedro Sánchez; i Ministri degli Esteri, Luigi Di Maio e Arancha González Laya; i Ministri dell' Ambiente, Sergio Costa e Teresa Ribera. Per le istituzioni europee hanno partecipato l'Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell e il Commissario per gli affari economici e monetari Paolo Gentiloni.

L'evento è stato inaugurato lunedì 19 ottobre con un incontro alla Real Accademia di Spagna a Roma, con l'intervento dei due Ministri degli Esteri. Nella giornata di martedì 20 ottobre sono intervenuti i coordinatori del Foro di Dialogo, Enrico Letta e Josep Antoni Duran



i Lleida, e i Presidenti delle rispettive organizzazioni (Francesco Merloni per AREL e Antonio Garamendi per CEOE). A seguire, il saluto dell'Ambasciatore di Spagna in Italia Alfonso Dastis e dell'Ambasciatore d'Italia in Spagna Riccardo Guariglia.

I lavori si sono poi sviluppati intorno a quattro panel (la conferenza sul futuro dell'Europa; politiche economiche e industriali per la ripresa; innovazione e digitalizzazione; Next Generation Eu e Green Deal europeo) con gli interventi di Ministri, Commissari e rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale e politico. La chiusura è stata affidata ai due Presidenti del Governo, anticipata da una conferenza stampa.

Cuore della riflessione del XVII Foro di dialogo è stato il Next Generation EU, uno strumento innovativo da potenziare perché attraverso il rafforzamento dei programmi strategici sarà possibile rispondere alle inedite complessità create dal Covid-19 e anche accelerare la transizione verde e digitale. Spagna e Italia insieme sono state il motore trainante della svolta della politica europea, finalmente all'altezza della drammaticità della situazione.



Roma, Villa Madama, 10 gennaio 2017. Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni accoglie il Presidente del Governo spagnolo Mariano Rajoy.



Roma. Villa Madama, 10 gennaio 2017. Quarto Vertice dei Paesi del Sud dell'Unione Europea.



Roma. Palazzo Chigi, 19 novembre 2014. Visita dei Reali di Spagna in Italia.



Roma, Villa Madama. 27 gennaio 2014. Il Presidente del Consiglio Enrico Letta con il Presidente del Governo Mariano Rajoy.



Roma, 23 febbraio 2012. Incontro a Roma tra il Presidente del Consiglio Mario Monti e il Presidente del Governo spagnolo Mariano Rajoy.



Roma, 10 giugno 2010. Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente del Governo spagnolo José Luis Rodríguez Zapatero.



Roma. Villa Madama, 28 novembre 2002 Il Presidente del Governo spagnolo. José María Aznar con il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.



Napoli, 5 dicembre 2007. Vertice bilaterale. Erano presenti i due Presidenti del Governo, Romano Prodi e José Luis Rodríguez Zapatero accompagnati da cinque Ministri ognuno: Esteri, Difesa, Giustizia, Industria e Trasporti, confermando la prassi degli ultimi anni secondo la quale i vertici bilaterali tra Italia e Spagna tendono sempre più verso la formula del “Consiglio dei Ministri congiunto”.





Napoli, 5 dicembre 2007. Si è svolto l'annuale Vertice intergovernativo Italia-Spagna che ha permesso ai Governi dei due Paesi di passare in rassegna le principali questioni di interesse politico ed economico, con la finalità di rafforzare le già eccellenti relazioni bilaterali attraverso un ancor più concreto programma di cooperazione.

Molti i temi in agenda: al centro dei colloqui i vari dossier europei, insieme a quelli del Mediterraneo e dell'America Latina, regioni in cui Italia e Spagna ambiscono a giocare insieme un ruolo ancor più propositivo di quello attuale. Si è parlato anche della situazione nei teatri di crisi internazionale, in cui i due Paesi collaborano fianco a fianco, come ad esempio Libano, Afghanistan e Kosovo. La gestione dei flussi migratori, con particolare riguardo all'immigrazione clandestina, è un settore nel quale Italia e Spagna cercheranno di rafforzare la collaborazione. La cooperazione industriale è stata esaminata sulla base delle collaborazioni industriali avviate negli ultimi mesi: ENEL ha acquisito il 67% di Endesa, la prima società elettrica di Spagna (è stata la più grande operazione mai realizzata all'estero da un'impresa italiana), e Telefónica è divenuta il primo partner industriale di Telecom. Inoltre è stato firmato dai Ministri Bianchi e Álvarez l'accordo sulle cosiddette Autostrade del Mare.

Al termine del Vertice, il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, ed il Presidente del Governo spagnolo, José Luis Rodríguez Zapatero, hanno incontrato i giornalisti durante una conferenza stampa a Castel dell'Ovo.

Il Castel dell'Ovo, ove il Presidente del Consiglio Romano Prodi ed il Presidente del Governo spagnolo José Luis Rodríguez Zapatero hanno tenuto la conferenza stampa a chiusura dei lavori del "Consiglio dei Ministri Congiunto".





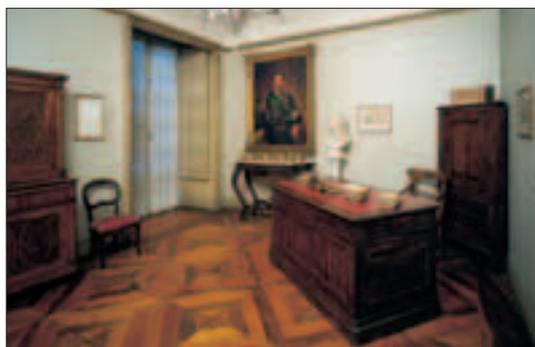


Camillo Benso di Cavour.



*Emissione filatelica delle Poste Italiane celebrative del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia dedicate ai Protagonisti: Camillo Benso conte di Cavour, un particolare del dipinto della seconda metà del XIX secolo dal titolo "Camillo Benso conte di Cavour" (Museo del Risorgimento di Torino), affiancato da una litografia di Jacques Lemercier "Le Congres de Paris" del 1856 (Museo del Risorgimento di Roma).*

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.



Lo Studio di Camillo Benso di Cavour. *Immagine riprodotta per gentile concessione della Provincia di Torino.*

## CAPI DI GOVERNO ITALIANI

### *Regno d'Italia*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

23 marzo 1861 - 6 giugno 1861

BETTINO RICASOLI

12 giugno 1861 - 3 marzo 1862

URBANO RATTAZZI

3 marzo 1862 - 8 dicembre 1862

LUIGI CARLO FARINI

8 dicembre 1862 - 24 marzo 1863

MARCO MINGHETTI

24 marzo 1863 - 28 settembre 1864

ALFONSO FERRERO DELLA MARMORA

28 sett. 1864 - 20 giu. 1866

BETTINO RICASOLI

20 giugno 1866 - 10 aprile 1867

URBANO RATTAZZI

10 aprile 1867 - 27 ottobre 1867

FEDERICO LUIGI DI MENABREA

27 ottobre 1867 - 14 dicembre 1869

GIOVANNI LANZA

14 dicembre 1869 - 10 luglio 1873

MARCO MINGHETTI

10 luglio 1873 - 25 marzo 1876

AGOSTINO DEPRETIS

25 marzo 1876 - 24 marzo 1878

BENEDETTO CAIROLI

24 marzo 1878 - 19 dicembre 1878

AGOSTINO DEPRETIS

19 dicembre 1878 - 14 luglio 1879

BENEDETTO CAIROLI

14 luglio 1879 - 29 maggio 1881

AGOSTINO DEPRETIS

29 maggio 1881 - 29 luglio 1887

FRANCESCO CRISPI

29 luglio 1887 - 6 febbraio 1891

ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ

6 febbraio 1891 - 15 maggio 1892

GIOVANNI GIOLITTI

15 maggio 1892 - 15 dicembre 1893

FRANCESCO CRISPI

15 dicembre 1893 - 10 marzo 1896



Torino, Palazzo di Carignano. Domenico Ferri e Giuseppe Bollati (1863-1871). Foto Mauro Ranzani, 2005. Immagine riprodotta per gentile concessione della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte.



Roma. Palazzo Braschi, facciata su Piazza Navona e Fontana del Nettuno.

Immagine riprodotta per gentile concessione del Museo di Roma, Archivio Fotografico.



Roma, Palazzo Braschi con una mostra di quadri. Foto Museo di Roma.

ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ  
10 marzo 1896 – 29 giugno 1898  
GENERALE LUIGI PELLOUX  
29 giugno 1898 – 24 giugno 1900  
GIUSEPPE SARACCO  
24 giugno 1900 – 15 febbraio 1901  
GIUSEPPE ZANARDELLI  
15 febbraio 1901 – 3 settembre 1903  
GIOVANNI GIOLITTI  
3 settembre 1903 – 12 marzo 1905  
TOMMASO TITTONI  
12 marzo 1905 – 27 marzo 1905  
ALESSANDRO FORTIS  
28 marzo 1905 – 8 febbraio 1906  
SIDNEY SONNINO  
8 febbraio 1906 – 29 maggio 1906  
GIOVANNI GIOLITTI  
29 maggio 1906 – 11 dicembre 1909  
SIDNEY SONNINO  
11 dicembre 1909 – 31 marzo 1910  
LUIGI LUZZATTI  
31 marzo 1910 – 29 marzo 1911  
GIOVANNI GIOLITTI  
30 marzo 1911 – 21 marzo 1914  
ANTONIO SALANDRA  
21 marzo 1914 – 18 giugno 1916  
PAOLO BOSELLI  
18 giugno 1916 – 30 ottobre 1917  
VITTORIO EMANUELE ORLANDO  
30 ottobre 1917 – 23 giugno 1919  
FRANCESCO SAVERIO NITTI  
23 giugno 1919 – 15 giugno 1920  
GIOVANNI GIOLITTI  
15 giugno 1920 – 4 luglio 1921  
IVANOE BONOMI  
4 luglio 1921 – 26 febbraio 1922  
LUIGI FACTA  
26 febbraio 1922 – 31 ottobre 1922  
BENITO MUSSOLINI  
31 ottobre 1922 – 25 luglio 1943  
PIETRO BADOGLIO  
25 luglio 1943 – 8 giugno 1944  
IVANOE BONOMI  
18 giugno 1944 – 19 giugno 1945  
FERRUCCIO PARRI  
21 giugno 1945 – 8 dicembre 1945  
ALCIDE DE GASPERI  
10 dicembre 1945 – 13 luglio 1946



Alcide De Gasperi

# CAPI DI GOVERNO ITALIANI

## *Repubblica Italiana*

ALCIDE DE GASPERI  
13 luglio 1946 – 17 agosto 1953

GIUSEPPE PELLA  
17 agosto 1953 – 18 gennaio 1954

AMINTORE FANFANI  
18 gennaio 1954 – 10 febbraio 1954

MARIO SCELBA  
10 febbraio 1954 – 6 luglio 1955

ANTONIO SEGNI  
6 luglio 1955 – 19 maggio 1957

ADONE ZOLI  
19 maggio 1957 – 1° luglio 1958

AMINTORE FANFANI  
1° luglio 1958 – 15 febbraio 1959

ANTONIO SEGNI  
15 febbraio 1959 – 25 marzo 1960

FERNANDO TAMBRONI  
25 marzo 1960 – 26 luglio 1960

AMINTORE FANFANI  
26 luglio 1960 – 21 giugno 1963

GIOVANNI LEONE  
21 giugno 1963 – 4 dicembre 1963

ALDO MORO  
4 dicembre 1963 – 24 giugno 1968

GIOVANNI LEONE  
24 giugno 1968 – 12 dicembre 1968

MARIANO RUMOR  
12 dicembre 1968 – 6 agosto 1970

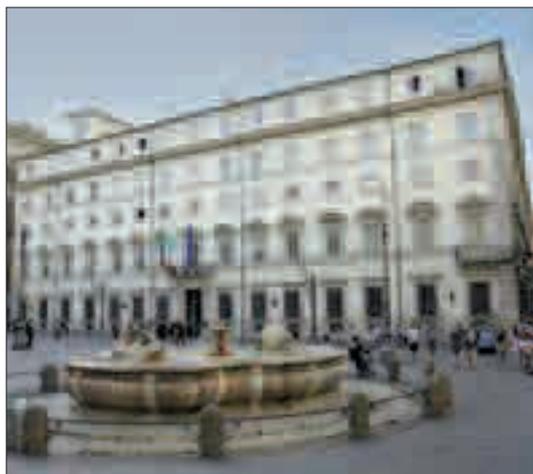
EMILIO COLOMBO  
6 agosto 1970 – 17 febbraio 1972

GIULIO ANDREOTTI  
17 febbraio 1972 – 7 luglio 1973

MARIANO RUMOR  
7 luglio 1973 – 23 novembre 1974

ALDO MORO  
23 novembre 1974 – 29 luglio 1976

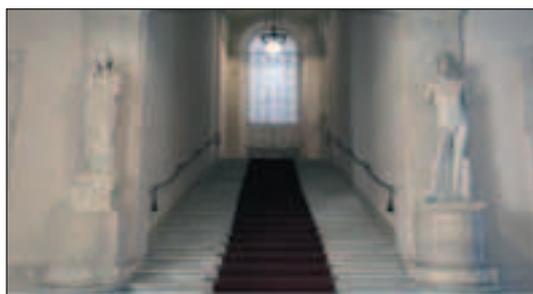
GIULIO ANDREOTTI  
29 luglio 1976 – 4 agosto 1979



Roma, Palazzo Chigi.  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri.*



Roma, Palazzo Chigi.



Palazzo Chigi. Lo Scalone d'Onore.



Palazzo Chigi. La Sala del Consiglio dei Ministri.



Palazzo Chigi. Il Salotto Giallo.



Palazzo Chigi. La Biblioteca Chigiana.



Palazzo Chigi. Il Salotto d'Oro.

FRANCESCO COSSIGA  
4 agosto 1979 – 18 ottobre 1980  
ARNALDO FORLANI  
18 ottobre 1980 – 28 giugno 1981  
GIOVANNI SPADOLINI  
28 giugno 1981 – 1° dicembre 1982  
AMINTORE FANFANI  
1° dicembre 1982 – 4 agosto 1983

BETTINO CRAXI  
4 agosto 1983 – 17 aprile 1987

AMINTORE FANFANI  
17 aprile 1987 – 28 luglio 1987

GIOVANNI GORIA  
28 luglio 1987 – 13 aprile 1988

CIRIACO DE MITA  
13 aprile 1988 – 22 luglio 1989

GIULIO ANDREOTTI  
22 luglio 1989 – 28 giugno 1992

GIULIANO AMATO  
28 giugno 1992 – 28 aprile 1993

CARLO AZEGLIO CIAMPI  
28 aprile 1993 – 10 maggio 1994

SILVIO BERLUSCONI  
10 maggio 1994 – 17 gennaio 1995

LAMBERTO DINI  
17 gennaio 1995 – 18 maggio 1996

ROMANO PRODI  
18 maggio 1996 – 21 ottobre 1998

MASSIMO D'ALEMA  
21 ottobre 1998 – 25 aprile 2000

GIULIANO AMATO  
25 aprile 2000 – 11 giugno 2001

SILVIO BERLUSCONI  
11 giugno 2001 – 17 maggio 2006

ROMANO PRODI  
17 maggio 2006 – 8 maggio 2008

SILVIO BERLUSCONI  
8 maggio 2008 – 16 novembre 2011

MARIO MONTI  
16 novembre 2011 – 27 aprile 2013

ENRICO LETTA  
28 aprile 2013 – 22 febbraio 2014

MATTEO RENZI  
22 febbraio 2014 – 12 dicembre 2016

PAOLO GENTILONI  
12 dicembre 2016 – 31 maggio 2018

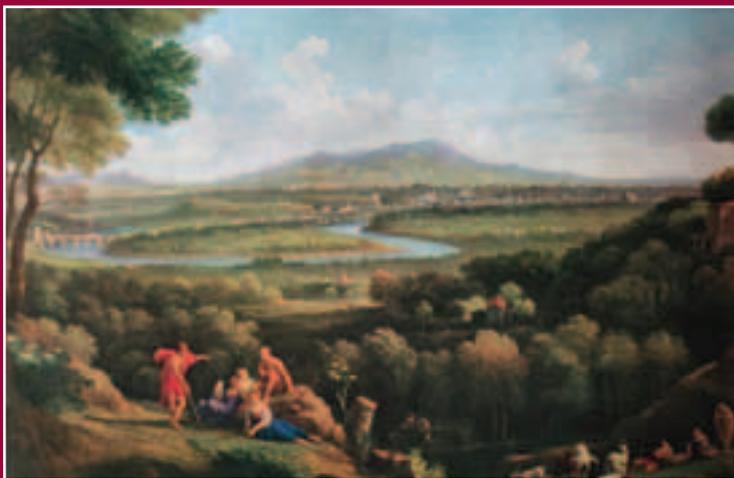
GIUSEPPE CONTE  
1° giugno 2018 - 5 settembre 2019  
dal 5 settembre 2019



Roma. La Farnesina, Sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Roma. Villa Madama, Sede di Rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Jan Frans Van Bloemen (Amsterdam 1662 - Roma 1749). Veduta panoramica dell'ansa del Tevere sotto Monte Mario. Si riconosce a destra l'edificio di Villa Madama.

## Ministri degli Affari Esteri



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale On. Luigi Di Maio.



Roma, 19 ottobre 2020. I Ministri degli Affari Esteri Luigi Di Maio e Arancha Gonzales Laya alla XVII Edizione del Foro di Dialogo Italia -Spagna: “Insieme più forti in Europa”.





Milano, 8 settembre 2020. I rapporti bilaterali Italia-Spagna, la situazione coronavirus e i seguiti del Recovery Fund, il prossimo vertice Med7 di Ajaccio, la situazione in Libia e nel Mediterraneo orientale, le questioni migratorie. Di tutti questi temi hanno discusso a Milano, nella sede della Prefettura, i Ministri degli Esteri di Italia e Spagna, Luigi Di Maio e Arancha González Laya, al termine di una missione che ha portato quest'ultima in Tunisia, Libia e, appunto, Italia. Si tratta della prima visita in Italia di un Ministro spagnolo da quando si è insediato il nuovo esecutivo di Madrid lo scorso mese di gennaio. Al termine dell'incontro, i due Ministri hanno tenuto una conferenza stampa.

Ad accompagnare il Ministro Di Maio c'erano l'Ambasciatore italiano in Spagna Riccardo Guariglia, il Capo di Gabinetto Ettore Sequi, il Direttore Generale Europa Vincenzo Celeste ed il Capo Segreteria particolare del Ministro Cristina Belotti. La Ministra González Laya era invece accompagnata dall'Ambasciatore spagnolo in Italia Alfonso Dastis, dalla Direttrice Generale per il Maghreb e il Mediterraneo Eva Martínez Sánchez, dalla Direttrice per la Comunicazione Mónica Prado e dal Consigliere del Gabinetto Pablo Moreno.



L'arrivo del Ministro degli Affari Esteri spagnolo Alfonso Dastis.



Roma. Farnesina, 24 luglio 2017. Il Ministro degli Affari Esteri Angelino Alfano con il Ministro degli Esteri Alfonso Dastis in occasione della XII Conferenza degli Ambasciatori.

© ANSA.



Roma, 3 ottobre 2017. XV Foro Italia-Spagna al Palazzo de Carolis. Il Ministro degli Esteri Alfonso Dastis con il Ministro degli Affari Esteri Angelino Alfano.

Roma, 6 luglio 2017. Il Ministro degli Esteri spagnolo, Alfonso Dastis, ha partecipato alla Conferenza "A shared responsibility for a common goal: solidarity and security" sulla cooperazione migratoria con i Paesi di transito.





# MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANI

*Regno d'Italia*



Michele Gordigiani (1835-1909). Ritratto di Camillo Benso di Cavour (1810-1861).  
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.Torino.



Ritratto di Bettino Ricasoli.

CAMILLO BENSO DI CAVOUR	<i>fino al 6 giugno 1861</i>
BETTINO RICASOLI	<i>12 giugno 1861 – 3 marzo 1862</i>
URBANO RATAZZI	<i>3 marzo 1862 – 31 marzo 1862</i>
GIACOMO DURANDO	<i>31 marzo 1862 – 8 dicembre 1862</i>
GIUSEPPE PASOLINI	<i>8 dicembre 1862 – 24 marzo 1863</i>
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	<i>24 marzo 1863 – 28 settembre 1864</i>
ALFONSO LA MARMORA	<i>28 settembre 1864 – 20 giugno 1866</i>
BETTINO RICASOLI	<i>20 giugno 1866 – 28 giugno 1866</i>
<i>(ad interim)</i>	
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	<i>28 giugno 1866 – 10 aprile 1867</i>
FEDERICO PESCIOTTO	<i>10 aprile 1867 – 12 aprile 1867</i>
<i>(ad interim)</i>	
POMPEO DI CAMPELLO	<i>12 aprile 1867 – 27 ottobre 1867</i>
LUIGI FEDERICO MENABREA	<i>27 ottobre 1867 – 14 dicembre 1869</i>
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	<i>14 dicembre 1869 – 25 marzo 1876</i>
LUIGI AMEDEO MELEGARI	<i>25 marzo 1876 – 26 dicembre 1877</i>
AGOSTINO DEPRETIS	<i>26 dicembre 1877 – 24 marzo 1878</i>
LUIGI CORTI	<i>24 marzo 1878 – 24 ottobre 1878</i>
BENEDETTO CAIROLI	<i>24 ottobre 1878 – 19 dicembre 1878</i>
AGOSTINO DEPRETIS	<i>19 dicembre 1878 – 14 luglio 1879</i>
<i>(ad interim)</i>	
BENEDETTO CAIROLI	<i>14 luglio 1879 – 29 maggio 1881</i>
PASQUALE STANISLAO MANCINI	<i>29 maggio 1881 – 29 giugno 1885</i>
AGOSTINO DEPRETIS	<i>29 giugno 1885 – 6 ottobre 1885</i>
<i>predetto (ad interim)</i>	
CARLO FELICE NICOLIS DI ROBILANT	<i>6 ottobre 1885 – 4 aprile 1887</i>
AGOSTINO DEPRETIS	<i>4 aprile 1887 – 29 luglio 1887</i>
FRANCESCO CRISPI	<i>29 luglio 1887 – 6 febbraio 1891</i>
<i>(ad interim)</i>	
ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ	<i>6 febbraio 1891 – 15 maggio 1892</i>
BENEDETTO BRIN	<i>15 maggio 1892 – 28 novembre 1893</i>
ALBERTO BLANC	<i>15 dicembre 1893 – 10 marzo 1896</i>
ONORATO CAETANI DI SERMONETA	<i>10 marzo 1896 – 11 luglio 1896</i>
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	<i>11 luglio 1896 – 1° giugno 1898</i>



Torino. Piazza Castello: passa la carrozza del re, olio su tela di Luigi Premazzi, 1842. Torino (1861-1865), sede del Ministero degli Affari Esteri. Cfr. "Dove la Diplomazia incontra l'Arte", di Ugo Colombo Sacco di Albiano.



Firenze. Veduta del Palazzo Vecchio (sulla sinistra). Firenze (1865-1871), sede del Ministero degli Affari Esteri.

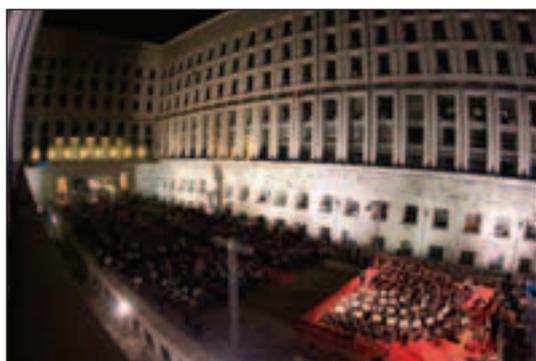


Roma. Palazzo della Consulta – Piazza del Quirinale. (Roma 1871-1922), sede del Ministero degli Affari Esteri.



Roma. Palazzo Chigi – Piazza Colonna (Roma 1922-1959), sede del Ministero degli Affari Esteri.

RAFFAELE CAPPELLI	1° giugno 1898 – 29 giugno 1898
FELICE NAPOLEONE CANEVARO	29 giugno 1898 – 14 maggio 1899
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	14 maggio 1899 – 15 febbraio 1901
GIULIO PRINETTI	15 febbraio 1901 – 9 febbraio 1903
COSTANTINO MORIN	9 febbraio 1903 – 22 aprile 1903
( <i>ad interim</i> )	
COSTANTINO MORIN	22 aprile 1903 – 3 novembre 1903
TOMMASO TITTONI	3 novembre 1903 – 24 dicembre 1905
ANTONINO DI SAN GIULIANO	25 dicembre 1905 – 8 febbraio 1906
FRANCESCO GUICCIARDINI	8 febbraio 1906 – 29 maggio 1906
TOMMASO TITTONI	29 maggio 1906 – 11 dicembre 1909
FRANCESCO GUICCIARDINI	11 dicembre 1909 – 31 marzo 1910
ANTONINO DI SAN GIULIANO	31 marzo 1910 – 16 ottobre 1914
ANTONIO SALANDRA	17 ottobre 1914 – 5 novembre 1914
( <i>ad interim</i> )	
SIDNEY SONNINO	5 novembre 1914 – 23 giugno 1919
TOMMASO TITTONI	23 giugno 1919 – 25 novembre 1919
VITTORIO SCIALOIA	26 novembre 1919 – 15 giugno 1920
CARLO SFORZA	15 giugno 1920 – 4 luglio 1921
IVANOE BONOMI	4 luglio 1921 – 7 luglio 1921
( <i>ad interim</i> )	
PIETRO TOMASI DELLA TORRETTA	7 luglio 1921 – 26 febbraio 1922
CARLO SCHANZER	26 febbraio 1922 – 31 ottobre 1922
BENITO MUSSOLINI	31 ottobre 1922 – 17 giugno 1924
( <i>ad interim</i> )	
BENITO MUSSOLINI	17 giugno 1924 – 12 settembre 1929
DINO GRANDI	12 settembre 1929 – 20 luglio 1932
BENITO MUSSOLINI	20 luglio 1932 – 11 giugno 1936
GALEAZZO CIANO	11 giugno 1936 – 7 febbraio 1943
BENITO MUSSOLINI	7 febbraio 1943 – 25 luglio 1943
RAFFAELE GUARIGLIA	25 luglio 1943 – 11 febbraio 1944
PIETRO BADOGLIO	11 febbraio 1944 – 18 giugno 1944
IVANOE BONOMI	18 giugno 1944 – 12 dicembre 1944
( <i>ad interim</i> )	
ALCIDE DE GASPERI	12 dicembre 1944 – 13 luglio 1946
ALCIDE DE GASPERI	13 luglio 1946 – 18 ottobre 1946
PIETRO NENNI	18 ottobre 1946 – 2 febbraio 1947
CARLO SFORZA	2 febbraio 1947 – 26 luglio 1951
ALCIDE DE GASPERI	27 luglio 1951 – 18 agosto 1953
GIUSEPPE PELLA	19 agosto 1953 – 19 gennaio 1954
( <i>ad interim</i> )	



Roma, 9 settembre 2007. Il piazzale interno del Ministero degli Affari Esteri aperto al pubblico per il concerto della banda dei Carabinieri in occasione della Notte Bianca, Porte Aperte alla Farnesina. Immagine riprodotta per gentile concessione dell'ANSA.



Roma. Farnesina, Piazzale della Farnesina. Sede del Ministero degli Affari Esteri (dal 1959). Foto Danilo Schiavella. Immagine riprodotta per gentile concessione dell'ANSA.

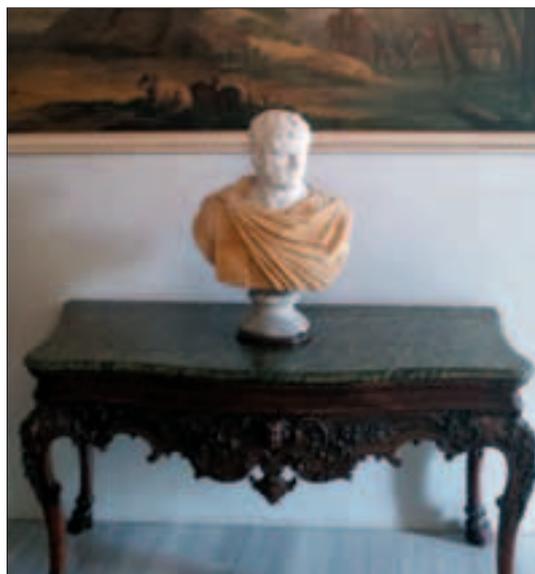
# MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANI

*Repubblica Italiana*

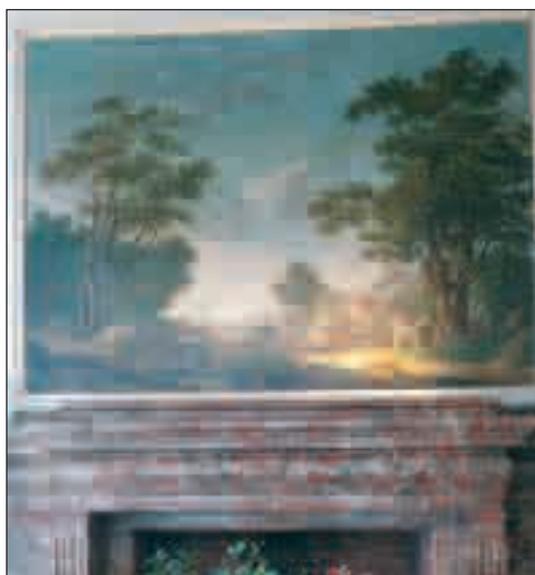
ATTILIO PICCIONI	19 gennaio 1954 – 18 settembre 1954
GAETANO MARTINO	20 settembre 1954 – 19 maggio 1957
GIUSEPPE PELLA	19 maggio 1957 – 30 giugno 1958
AMINTORE FANFANI	1° luglio 1958 – 15 febbraio 1959
GIUSEPPE PELLA	15 febbraio 1959 – 24 marzo 1960
ANTONIO SEGNI	29 marzo 1960 – 10 maggio 1962
AMINTORE FANFANI ( <i>ad interim</i> )	10 maggio 1962 – 28 maggio 1962
ATTILIO PICCIONI	29 maggio 1962 – 5 dicembre 1963
GIUSEPPE SARAGAT	5 dicembre 1963 – 28 dicembre 1964
ALDO MORO ( <i>ad interim</i> )	28 dicembre 1964 – 5 marzo 1965
AMINTORE FANFANI	5 marzo 1965 – 30 dicembre 1965
ALDO MORO ( <i>ad interim</i> )	30 dicembre 1965 – 23 febbraio 1966
AMINTORE FANFANI	23 febbraio 1966 – 5 giugno 1968
ALDO MORO ( <i>ad interim</i> )	5 giugno 1968 – 24 giugno 1968
GIUSEPPE MEDICI	24 giugno 1968 – 12 dicembre 1968
PIETRO NENNI	12 dicembre 1968 – 6 agosto 1969
ALDO MORO	6 agosto 1969 – 26 giugno 1972
GIUSEPPE MEDICI	26 giugno 1972 – 7 luglio 1973
ALDO MORO	7 luglio 1973 – 23 novembre 1974
MARIANO RUMOR	23 novembre 1974 – 29 luglio 1976
ARNALDO FORLANI	29 luglio 1976 – 4 agosto 1979
FRANCO MARIA MALFATTI	4 agosto 1979 – 24 novembre 1979
FRANCESCO COSSIGA ( <i>ad interim</i> )	24 novembre 1979 – 14 gennaio 1980
ATTILIO RUFFINI	14 gennaio 1980 – 4 aprile 1980
EMILIO COLOMBO	4 aprile 1980 – 4 agosto 1983
GIULIO ANDREOTTI	4 agosto 1983 – 22 luglio 1989
GIANNI DE MICHELIS	22 luglio 1989 – 28 giugno 1992
VINCENZO SCOTTI	28 giugno 1992 – 29 luglio 1992
GIULIANO AMATO ( <i>ad interim</i> )	29 luglio 1992 – 1° agosto 1992



Villa Madama. Sede di Rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Villa Madama. Ingresso. Particolare.



Villa Madama. Ingresso. Particolare.

EMILIO COLOMBO	1° agosto 1992 – 28 aprile 1993
BENIAMINO ANDREATTA	28 aprile 1993 – 19 aprile 1994
LEOPOLDO ELIA	19 aprile 1994 – 10 maggio 1994
(ad interim)	
ANTONIO MARTINO	10 maggio 1994 – 17 gennaio 1995
SUSANNA AGNELLI	17 gennaio 1995 – 16 maggio 1996
LAMBERTO DINI	17 maggio 1996 – 6 giugno 2001
GIULIANO AMATO	6 giugno 2001 – 11 giugno 2001
(ad interim)	
RENATO RUGGIERO	11 giugno 2001 – 6 gennaio 2002
SILVIO BERLUSCONI	6 gennaio 2002 – 14 novembre 2002
(ad interim)	
FRANCO FRATTINI	14 novembre 2002 – 18 novembre 2004
GIANFRANCO FINI	18 novembre 2004 – 17 maggio 2006
MASSIMO D'ALEMA	17 maggio 2006 – 7 maggio 2008
FRANCO FRATTINI	8 maggio 2008 – 17 novembre 2011
GIULIO TERZI DI SANT'AGATA	17 novembre 2011 – 26 marzo 2013
MARIO MONTI	27 marzo 2013 – 27 aprile 2013
(ad interim)	
EMMA BONINO	28 aprile 2013 – 22 febbraio 2014
FEDERICA MOGHERINI	22 febbraio 2014 – 28 agosto 2014

## MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

FEDERICA MOGHERINI	29 agosto 2014 – 30 ottobre 2014
PAOLO GENTILONI	31 ottobre 2014 – 15 dicembre 2016
ANGELINO ALFANO	16 dicembre 2016 – 1 giugno 2018
ENZO MOAVERO MILANESI	1 giugno 2018 – 5 settembre 2019
LUIGI DI MAIO	dal 5 settembre 2019

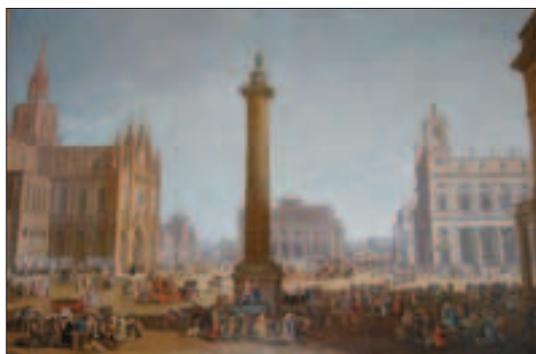
La legge n. 125/2014 dell'11 agosto 2014 sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, entrata in vigore il 29 agosto 2014, ha cambiato la denominazione del Ministero degli Affari Esteri con la nuova: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Roma, Palazzo Chigi. S. Agnese di Domenichino.



Roma, Farnesina. Sala delle Conferenze Internazionali. Foto cortesemente concessa dal Ministero degli Affari Esteri.



Roma. Farnesina. Veduta di città fantastica – Olio su tela – Anonimo. Sala Contarini – Segreteria Generale.



## SEGRETARI GENERALI DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

RENATO PRUNAS

*ott. 1943 – nov. 1946*

FRANCESCO FRANSONI

*nov. 1946 – mag. 1948*

VITTORIO ZOPPI

*giu. 1948 – dic. 1954*

ALBERTO ROSSI LONGHI

*dic. 1954 – feb. 1958*

ADOLFO ALESSANDRINI

*feb. – nov. 1958*

CARLO DE FERRARIIS SALZANO

*nov. 1958 – mag. 1959*

UMBERTO GRAZZI

*mag. 1959 – mag. 1961*

ATTILIO CATTANI

*mag. 1961 – mag. 1965*

FELICE CATALANO DI MELILLI

*f.f. mag. 1965 – sett. 1966*

EGIDIO ORTONA

*sett. 1966 – giu. 1967*

CASTO CARUSO

*giu. 1967 – ott. 1969*

ROBERTO GAJA

*nov. 1969 – gen. 1970 (ad interim)*

*gen. 1970 – giu. 1975*

RAIMONDO MANZINI

*lug. 1975 – ott. 1977*



L'etrusco. Michelangelo Pistoletto, 1957. Fondazione Pistoletto di Biella. Atrio d'onore. Farnesina. Roma.

FRANCESCO MALFATTI DI MONTETRETTO

*ott. 1977 – gen. 1985*

RENATO RUGGIERO

*feb. 1985 – lug. 1987*

BRUNO BOTTAI

*ott. 1987 – gen. 1994*

FERDINANDO SALLEO

*gen. 1994 – ott. 1995*

BORIS BIANCHERI CHIAPPORI

*nov. 1995 – ago. 1997*

UMBERTO VATTANI

*sett. 1997 – sett. 2001*

GIUSEPPE BALDOCCI

*sett. 2001 – dic. 2003*

UMBERTO VATTANI

*mar. 2004 – lug. 2005*

PAOLO PUCCI DI BENISICHI

*lug. 2005 – sett. 2007*

GIAMPIERO MASOLO

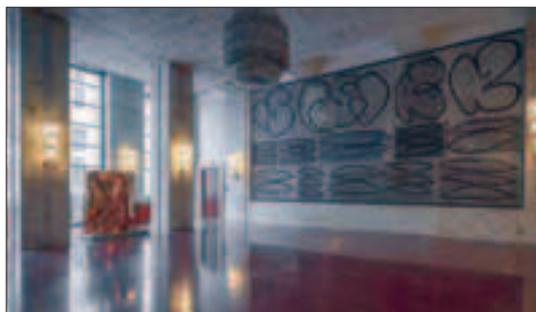
*sett. 2007 – mag. 2012*

MICHELE VALENSISE

*lug. 2012 – mar. 2016*

ELISABETTA BELLONI

*5 maggio 2016*



Vedute di alcuni interni della Farnesina.



Farnesina, ingresso principale. Foto Giorgio Bennis



Vittore Carpaccio (Venezia 1465 ca. - 1526). Arrivo degli ambasciatori inglesi alla corte del re di Bretagna. Dipinto eseguito per la scuola di Sant'Orsola di Venezia. Gallerie dell'Accademia di Venezia. © Gallerie dell'Accademia di Venezia, Archivio Fotografico, "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo".

## RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI DEL REGNO DI SARDEGNA

Romualdo TECCO, *Ministro Plen.*

5 maggio 1856

## RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI DEL REGNO D'ITALIA

Alberto CAVALCHINI-GAROFOLI, *Inc. d'Affari*

15 novembre 1861

Andrea TAGLIACARNE, *Ministro Plen.*

26 luglio 1865

Filippo DI BELLA CARACCIOLO, *Ministro Plen.*

22 dicembre 1865

Luigi CORTI, *Ministro Plen.*

10 agosto 1867

Marcello CERRUTI, *Ministro Plen.*

5 luglio 1869

Alberto BLANC, *Ministro Plen.*

27 ottobre 1870

Camillo DE BARRAL DE MONTEAUVRAND, *Ministro Plen.*

28 maggio 1871

Giuseppe GREPPI, *Ministro Plen.*

13 maggio 1875

Alberto BLANC, *Ministro Plen.*

31 dicembre 1883

Carlo Alberto MAFFEI DI BOGLIO, *Ministro Plen.*

3 febbraio 1887

Giuseppe TORNIELLI BRUSATI DI VERGANO, *Ambasciatore*

5 gennaio 1888



Vittore Carpaccio (Venezia 1465 ca. - 1526). Ritorno degli Ambasciatori. Dipinto eseguito per la scuola di Sant'Orsola di Venezia. Gallerie dell'Accademia di Venezia. © Gallerie dell'Accademia di Venezia, Archivio Fotografico, "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo".

Carlo Alberto MAFFEI DI BOGLIO, <i>Ambasciatore</i>	7 novembre 1889
Francesco DE RENZIS, <i>Ambasciatore</i>	15 settembre 1895
Luigi AVOGADRO DI COLLOBIANO ARBORIO, <i>Ambasciatore</i>	4 settembre 1898
Giulio SILVESTRELLI, <i>Ambasciatore</i>	11 febbraio 1904
Lelio BONIN LONGARE, <i>Ambasciatore</i>	12 giugno 1910
Andrea CARLOTTI DI RIPARBELLA, <i>Ambasciatore</i>	23 novembre 1917
Carlo FASCIOTTI, <i>Ambasciatore</i>	31 agosto 1919
Raniero PAULUCCI DE CALBOLI, <i>Ambasciatore</i>	10 novembre 1922
Giuseppe MEDICI, <i>Ambasciatore</i>	10 febbraio 1927
Ercole DURINI DI MONZA, <i>Ambasciatore</i>	29 gennaio 1931
Raffaele GUARIGLIA, <i>Ambasciatore</i>	25 agosto 1932
Orazio PEDRAZZI, <i>Ambasciatore</i>	26 luglio 1935
Filippo DE CIUTIIS DI SANTA PATRIZIA, <i>Inc. d'Affari</i>	30 novembre 1936
Roberto CANTALUPO, <i>Ambasciatore</i>	18 febbraio 1937
Guido VIOLA, <i>Ambasciatore</i>	1 luglio 1937
Gastone GAMBARA, <i>Ambasciatore</i>	14 agosto 1939
Francesco LEQUIO, <i>Ambasciatore</i>	16 luglio 1940
Giacomo PAULUCCI DE CALBOLI BARONE, <i>Ambasciatore</i>	12 febbraio 1943
Tommaso GALLARATI SCOTTI, <i>Ambasciatore</i>	12 ottobre 1944



Ambiente di Pietro Fabris, dal 1756 al 1792. Ingresso a Roma, da Porta del Popolo, dell'Ambasciatore veneto Nicola Duodo, 1714, olio su tela, inv. MR 1443. Roma, Museo di Roma, Archivio Iconografico. © Roma-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Museo di Roma.

## RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Benedetto CAPOMAZZA DI CAMPOLATTARO, <i>Inc. d'Affari</i>	ottobre 1947
Francesco Paolo VANNI D'ARCHIRAFI, <i>Inc. d'Affari</i>	1 marzo 1948
Francesco Maria TALIANI DE MARCHIO, <i>Ambasciatore</i>	1 febbraio 1951
Alberto ROSSI LONGHI, <i>Ambasciatore</i>	30 aprile 1954
Giulio DEL BALZO DI PRESENZANO, <i>Ambasciatore</i>	22 gennaio 1955
Pellegrino GHIGI, <i>Ambasciatore</i>	25 luglio 1958
Cristoforo FRACASSI RATTI MENTONE DI TORRE ROSSANO, <i>Ambasciatore</i>	5 maggio 1961
Francesco SILJ DI S. ANDREA D'USSITA, <i>Ambasciatore</i>	2 novembre 1964
Francesco CAVALLETTI DI OLIVETO SABINO, <i>Ambasciatore</i>	6 luglio 1967
Carlo MARCHIORI, <i>Ambasciatore</i>	24 marzo 1969
Ettore STADERINI, <i>Ambasciatore</i>	29 gennaio 1973
Raffaele MARRAS, <i>Ambasciatore</i>	23 novembre 1978
Raniero VANNI D'ARCHIRAFI, <i>Ambasciatore</i>	30 gennaio 1984
Federico DI ROBERTO, <i>Ambasciatore</i>	12 gennaio 1988
Antonio CIARRAPICO, <i>Ambasciatore</i>	16 gennaio 1990
Raniero VANNI D'ARCHIRAFI, <i>Ambasciatore</i>	20 febbraio 1995
Paolo PUCCI DI BENISICHI, <i>Ambasciatore</i>	3 settembre 1998
Amedeo de FRANCHIS, <i>Ambasciatore</i>	9 settembre 2002
Pasquale TERRACCIANO, <i>Ambasciatore</i>	13 settembre 2006



Ambiente di Pietro Fabris, dal 1756 al 1792. Arrivo al Quirinale dell'Ambasciatore veneto Nicola Duodo, 1714, olio su tela, inv. MR 1444. Roma, Museo di Roma, Archivio Iconografico. © Roma-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Museo di Roma.

Leonardo VISCONTI DI MODRONE, *Ambasciatore*

21 luglio 2010

Pietro SEBASTIANI, *Ambasciatore*

2 gennaio 2013

Stefano SANNINO, *Ambasciatore*

21 marzo 2016

Riccardo GUARIGLIA, *Ambasciatore*

dall'11 maggio 2020



Amb. Riccardo Guariglia.



Amb. Stefano Sannino.



Amb. Pietro Sebastiani.



Amb. Leonardo Visconti di Modrone.



Amb. Pasquale Terracciano.



Amb. Amedeo de Franchis.



Credenziali Ambasciatore Riccardo Guariglia nel 2020.



Credenziali Ambasciatore Stefano Sannino nel 2016.



Credenziali Ambasciatore Pietro Sebastiani nel 2013.





Credenziali Ambasciatore Leonardo Visconti di Modrone nel 2010.



Credenziali Ambasciatore Pasquale Terracciano nel 2006.



Credenziali Ambasciatore Amedeo de Franchis nel 2002.





Amb. Paolo Pucci di Benisichi.



Amb. Raniero Vanni d'Archirafi.



Amb. Federico Di Roberto.



Credenziali Ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi nel 1998.



Credenziali Ambasciatore Federico Di Roberto nel 1988.





Credenziali Ambasciatore Raniero Vanni d'Archirafi nel 1995.



Credenziali Ambasciatore Raniero Vanni d'Archirafi nel 1984.



Credenziali Ambasciatore Tommaso Gallarati Scotti nel 1944.



Credenziali Ambasciatore Giacomo Paulucci de Calboli nel 1943.



Carletto e Gabriele Caliari, dipinto raffigurante Ambasceria ottomana a Venezia, 1595. Palazzo Ducale. Sala delle Quattro Porte.  
© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia.



Madrid. Palazzo Reale. Veduta notturna.



Roma. Piazza del Quirinale. Veduta notturna.

# I PROTAGONISTI DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA LA SPAGNA E L'ITALIA





Luigi Toro, Giuseppe I. *Museo Nazionale di San Martino, Napoli.*



Vicente López Portaña, Fernando VII, con uniforme de capitán general, P007022. © Museo Nacional del Prado, Madrid.



Franz Xaver Winterhalter, Isabella II con sua figlia Isabella. *Casa Reale, Madrid.*



I 4 leoni dorati che difendono il trono nel Palazzo reale di Madrid



Vicente Palmaroli y Gonzales, Amadeo I, P006704. © Museo Nacional del Prado, Madrid.

## CAPI DI STATO DI SPAGNA REGNO DI SPAGNA E DELLE INDIE



BONAPARTE  
(1808-1813)

S.M. GIUSEPPE I

*6 giugno 1808 – 11 dicembre 1813*



BORBONE  
(SECONDA REGGENZA, 1813-1868)

S.M. FERDINANDO VII

*11 dicembre 1813 – 29 settembre 1833*

S.M. ISABELLA II

*29 settembre 1833 – 30 settembre 1868*



SAVOIA  
(1870-1873)

S.M. AMEDEO I

*4 dicembre 1870 – 11 febbraio 1873*





Estanislao Figueras y Moragas.



Francisco Pi y Margall.



Nicolás Salmerón Alonso.



## PRIMA REPUBBLICA SPAGNOLA



Emilio Castelar y Ripoll.



ESTANISLAO FIGUERAS Y MORAGAS  
*11 febbraio 1873 – 11 giugno 1873*

FRANCISCO PI Y MARGALL  
*11 giugno 1873 – 18 luglio 1873*

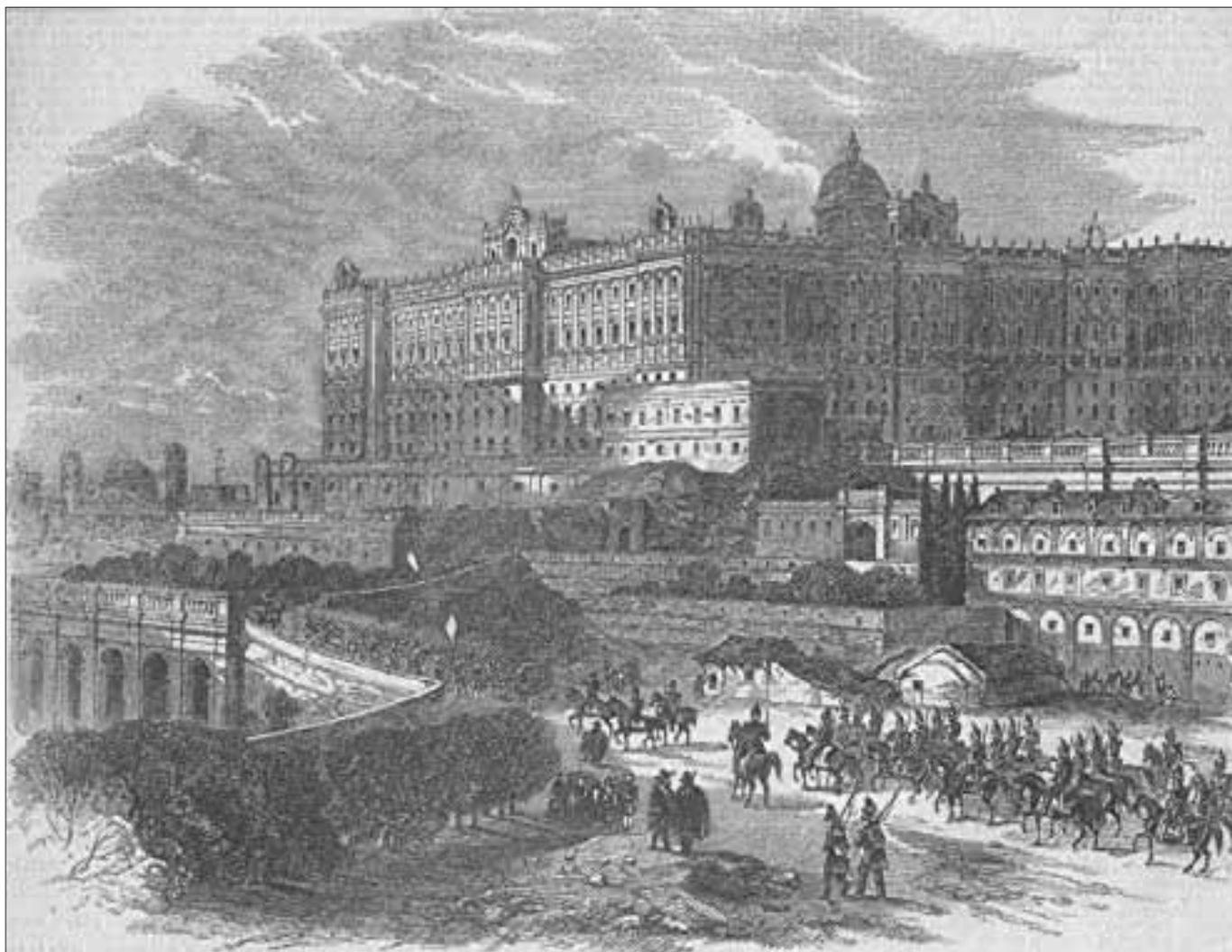
NICOLÁS SALMERÓN ALONSO  
*18 luglio 1873 – 7 settembre 1873*

EMILIO CASTELAR Y RIPOLL  
*7 settembre 1873 – 3 gennaio 1874*

FRANCISCO SERRANO Y DOMÍNGUEZ  
*3 gennaio 1874 – 30 dicembre 1874*



Antonio Gisbert Pérez, El capitán general Francisco de Serrano y Domínguez I duque de la Torre, P004349.  
© Museo Nacional del Prado, Madrid.



## REGNO DI SPAGNA



BORBONE  
(TERZA REGGENZA, 1874-1931)



José Casado del Alisal. Alfonso XII.  
*Casa Reale, Madrid.*

S.M. ALFONSO XII  
*29 dicembre 1874 – 25 novembre 1885*



Nicolàs Aquino y Losada, Alfonso XIII, con uniforme  
de capitán general, P008107.  
© Museo Nacional del Prado, Madrid.

S.M. ALFONSO XIII  
*17 maggio 1886 – 14 aprile 1931*



Madrid. La Fontana di Cibele durante la nevicata del gennaio 2021.



Madrid. Fontana di Cibele.

## SECONDA REPUBBLICA SPAGNOLA



Niceto Alcalá-Zamora y Torres.



Manuel Azaña Díaz.

NICETO ALCALÁ-ZAMORA Y TORRES  
*14 aprile 1931 – 14 ottobre 1931*

MANUEL AZAÑA DIAZ  
*14 ottobre 1931 – 10 dicembre 1931*

NICETO ALCALÁ-ZAMORA Y TORRES  
*10 dicembre 1931 – 7 aprile 1936*

MANUEL AZAÑA DIAZ  
*11 maggio 1936 – 13 marzo 1939*

JOSÉ MIAJA MENANT  
*13 marzo 1939 – 25 marzo 1939*



José Miaja Menant.



Francisco Franco.



Juan Carlos I.



Filippo VI.



## SPAGNA FRANCHISTA



GEN. FRANCISCO FRANCO

*1° aprile 1939 – 20 novembre 1975*

## REGNO DI SPAGNA



BORBONE

(QUARTA REGGENZA, 1975-OGGI)

S.M. JUAN CARLOS I

*22 novembre 1975 – 19 giugno 2014*

S.M. FILIPPO VI

*dal 19 giugno 2014*





La Sala del Trono nel Palazzo Reale di Madrid.



S.M. il Re Filippo VI e la Regina Letizia di Spagna.



Madrid, 11 maggio 2015. Il Presidente Sergio Mattarella e il Re di Spagna Filippo VI e altri ufficiali, Madrid. © ANSA



Madrid, 11 maggio 2015. Il Presidente Sergio Mattarella e il Re di Spagna Filippo VI. © ANSA





Scalone principale, con l' affresco di Corrado Giaquinto.



S.M. il Re Juan Carlos I e la Regina Sofia. © *Dany Virgili*



Madrid, 2 ottobre 2012. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna in occasione della cerimonia di conferimento del Premio Nueva Economía Fórum 2012.

Madrid, 2 ottobre 2012. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos I.







Madrid, 29-30 novembre 1999. Visita ufficiale del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in Spagna.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*







Madrid, 27-29 giugno 1996. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.



Madrid, 27-29 giugno 1996. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.  
*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*





Madrid, 18-22 settembre 1986. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga in Spagna.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*







Madrid, 18-22 settembre 1986. Visita di Stato del Presidente Francesco Cossiga in Spagna.  
*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*





Madrid, 26-31 maggio 1980. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Sandro Pertini in Spagna. *Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*



Madrid, 11 luglio 1982. Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini durante la finale del Campionato mondiale di Calcio disputato in Spagna.

*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*





Palazzo della Moncloa, sede del Governo spagnolo dal 1977.



Palazzo di Villamejor, sede del Governo spagnolo dal 1914 fino al 1976.

## Capi di Governo del Regno di Spagna



Il Presidente del Governo del Regno di Spagna, Pedro Sánchez Pérez-Castejón.



Madrid, 8 luglio 2020. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, incontra a Madrid il Presidente del Governo spagnolo Pedro Sánchez, presso il Palazzo della Moncloa.



Palma di Maiorca, 25 novembre 2020. Il Presidente del Governo del Regno di Spagna, Pedro Sanchez con il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte durante il XIX Vertice intergovernativo italo-spagnolo.





Palma di Maiorca, 25 novembre 2020. Presso il Palazzo Reale dell'Almudaina, ha avuto luogo il XIX vertice intergovernativo Italia-Spagna. L'ultima riunione di questo livello si era tenuta a Roma nel 2014.

Nella delegazione italiana, capeggiata dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, erano presenti il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio, la Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri, il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, la Ministra delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Teresa Bellanova, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo, il Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola.

Da parte della delegazione spagnola erano presenti, oltre al Presidente del Governo Pedro Sánchez, il Vice Presidente secondo e Ministro dei Diritti Sociali e dell'Agenda 2030 Pablo Iglesias, la Vice Presidente terza e Ministra degli Affari Economici e Trasformazione Digitale Nadia Calviño, la Vice Presidente quarta e Ministra per la Transizione Ecologica e Sfida Demográfica Teresa Ribera, la Ministra degli Affari Esteri UE e Cooperazione Internazionale Arancha González Laya, la Ministra della Difesa Margarita Robles, il Ministro dell'Interno



Fernando Grande-Marlaska, la Ministra del Lavoro Yolanda Díaz, la Ministra dell'Industria, del Commercio e del Turismo Reyes Maroto, il Ministro dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione Luis Planas e il Ministro dell'Inclusione, della Previdenza Sociale e delle Migrazioni José Luis Escrivá.

Nel corso del vertice sono state affrontate numerose tematiche di comune interesse per i due Paesi sia in ambito bilaterale sia in chiave europea: dal Next Generation UE Plan alla riforma del sistema di migrazione e asilo, dal rafforzamento del pilastro europeo dei diritti sociali all'agenda climatica. Su di tutto, è stata confermata la grande sintonia politica tra Roma e Madrid, definita "nuovo motore dell'Europa" dai due Presidenti in conferenza stampa.

Durante la sessione plenaria, il Presidente Conte e il Presidente Sánchez hanno firmato una Dichiarazione congiunta in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Sono stati inoltre firmati tre protocolli: uno in materia di consultazioni politiche tra i Ministeri degli Affari Esteri; un altro per la cooperazione nel settore dell'economia sociale e del salario minimo; un ultimo per la promozione della cooperazione al fine di progredire nella doppia transizione digitale ed ecologica dell'industria.



Madrid, 8 luglio 2020. Conferenza stampa congiunta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Presidente del Governo spagnolo Pedro Sánchez, al termine dell'incontro bilaterale presso il Palazzo della Moncloa.





Madrid, 8 luglio 2020. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e il Presidente del Governo spagnolo, Pedro Sánchez, al Museo Nazionale Reina Sofia davanti a *Guernica* di Pablo Picasso.





Madrid, 10 aprile 2017. Summit dell'Europa del Sud.





Madrid, 11 maggio 2015 Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Presidente del Governo spagnolo Mariano Rajoy.



Madrid, 2 ottobre 2012. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il Presidente del Governo spagnolo Mariano Rajoy.



Madrid, 27 gennaio 2017. Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, con il Presidente del Governo spagnolo, Mariano Rajoy.



Madrid, 6 maggio 2013. Il Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta con il Presidente del Governo spagnolo Mariano Rajoy.



Madrid, 29 ottobre 2012. Si sono celebrati i tre eventi più rappresentativi dell'intenso dialogo bilaterale fra Italia e Spagna: il XIII Vertice Intergovernativo con la partecipazione del Presidente del Consiglio e dei Ministri degli Affari Esteri, dell'Interno, dello Sviluppo Economico e degli Affari Europei, il XII Foro di Dialogo italo-spagnolo, organizzato da AREL e CIDOB, inaugurato dai due Capi di Governo e con la partecipazione di una assai qualificata rappresentanza di personalità della politica e dell'economia, e l'annuale cerimonia in Ambasciata di conferimento del premio Tiepolo, giunto alla sua XVII edizione, ed assegnato quest'anno ai presidenti di Endesa (società elettrica spagnola appartenente a ENEL), Borja Prado, e di Brembo S.p.A. Alberto Bombassei.





Da sinistra l'Ambasciatore d'Italia in Spagna, Leonardo Visconti di Modrone, S.M. il Re di Spagna, il Presidente del Consiglio, Mario Monti e il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione spagnolo, José Manuel García-Margallo.



Madrid, 2 agosto 2012. Il Presidente del Consiglio, Sen. Mario Monti, con il Presidente del Governo spagnolo, Mariano Rajoy.





Madrid, 29 gennaio 2007. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il Presidente del Governo spagnolo José Luis Rodríguez Zapatero.

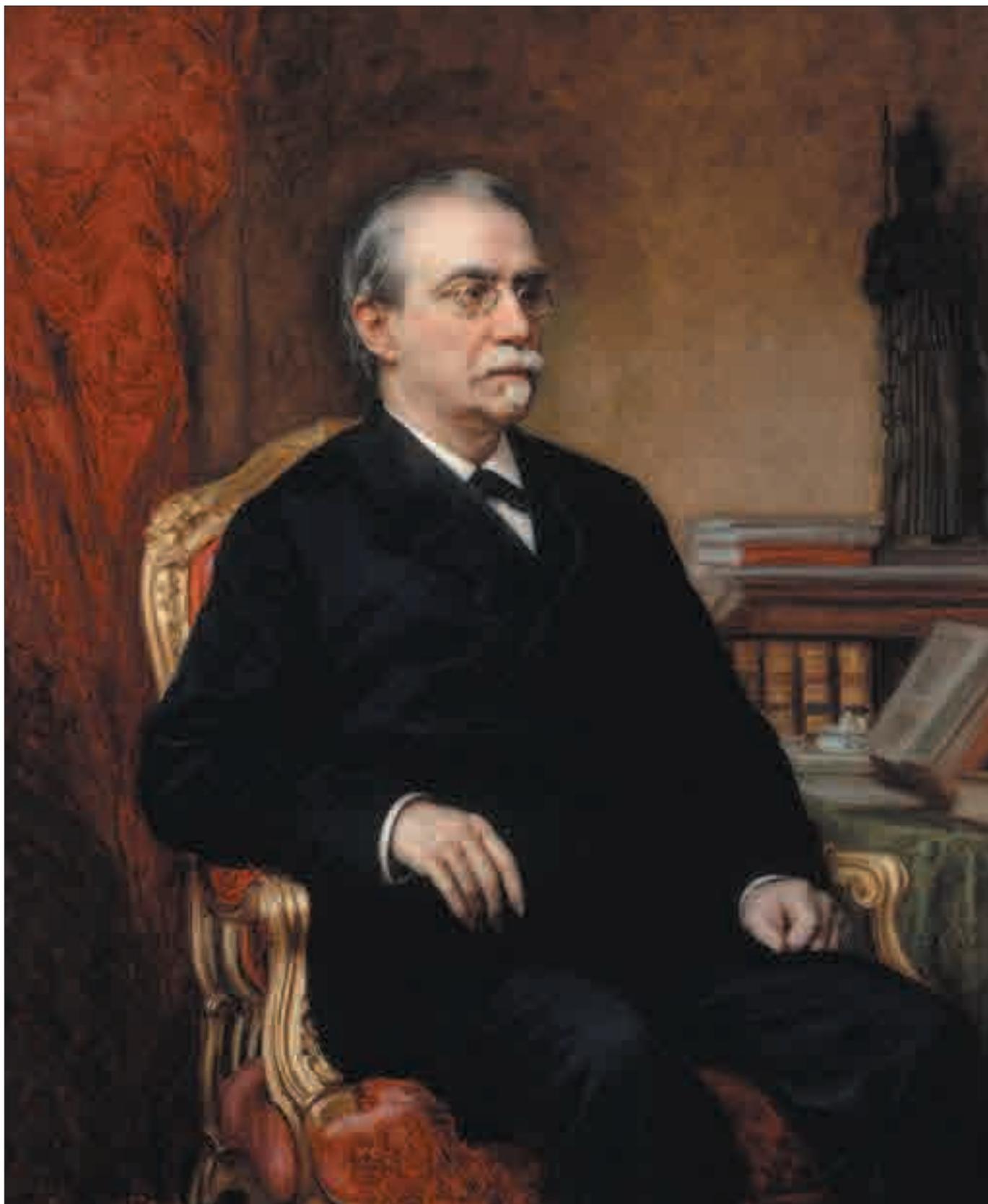


Madrid, 30 novembre 2004. Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in visita in Spagna con il Presidente del Governo José Luis Zapatero.

© ANSA/Gustavo Cuevas



Madrid, 29-30 novembre 1999. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Presidente del Governo spagnolo José María Aznar con le rispettive consorti.  
*Immagini riprodotte per gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.*



Ritratto di Antonio Canovas del Castillo.

## CAPI DI GOVERNO

### *Regno di Alfonso XII*

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
31 dicembre 1874

JOAQUÍN JOVELLAR JOVER  
12 settembre 1875

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
2 dicembre 1875

ARSENIO MARTÍNEZ CAMPOS Y ANTÓN  
7 marzo 1879

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
9 dicembre 1879

PRÁXEDES MATEO SAGASTA  
8 febbraio 1881

JOSÉ DE POSADA HERRERA  
13 ottobre 1883

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
18 gennaio 1884

### *Regno di Alfonso XIII*

*Reggenza di Maria Cristina di Asburgo-Lorena*

PRÁXEDES MATEO SAGASTA  
27 novembre 1885

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
5 luglio 1890

PRÁXEDES MATEO SAGASTA  
11 dicembre 1892

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO  
23 marzo 1895

MARCELO AZCÁRRAGA PALMERO  
8 agosto 1897

PRÁXEDES MATEO SAGASTA  
4 ottobre 1897

FRANCISCO SILVELA LE VIELLEUZE  
4 marzo 1899

MARCELO AZCÁRRAGA PALMERO  
23 ottobre 1900

PRÁXEDES MATEO SAGASTA  
6 marzo 1901

### *Maggiore età di Alfonso XIII*

FRANCISCO SILVELA LE VIELLEUZE  
6 dicembre 1902

RAIMUNDO FERNÁNDEZ VILLAVERDE  
20 luglio 1903

ANTONIO MAURA MONTANER  
5 dicembre 1903

MARCELO AZCÁRRAGA PALMERO  
16 dicembre 1904

EUGENIO MONTERO RÍOS  
23 giugno 1905

SEGISMUNDO MORET  
1° dicembre 1905

JOSÉ LÓPEZ DOMÍNGUEZ  
6 luglio 1906

SEGISMUNDO MORET  
30 novembre 1906

ANTONIO AGUILAR Y CORREA  
4 dicembre 1906

ANTONIO MAURA MONTANER  
25 gennaio 1907

SEGISMUNDO MORET  
21 ottobre 1909

JOSÉ CANALEJAS MÉNDEZ  
9 febbraio 1910

MANUEL GARCÍA PRIETO  
12 novembre 1912

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
14 novembre 1912

EDUARDO DATO IRADIER  
27 ottobre 1913

MANUEL GARCÍA PRIETO  
19 aprile 1917

EDUARDO DATO IRADIER  
11 giugno 1917

MANUEL GARCÍA PRIETO  
3 novembre 1917

ANTONIO MAURA MONTANER  
22 marzo 1918

MANUEL GARCÍA PRIETO  
9 novembre 1918

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
5 dicembre 1918

ANTONIO MAURA MONTANER  
15 aprile 1919

JOAQUÍN SÁNCHEZ DE TOCA CALVO  
20 luglio 1919

MANUEL ALLENDESALAZAR MUÑOZ  
12 dicembre 1919

EDUARDO DATO IRADIER  
5 maggio 1920

GABINO BUGALLAL ARAUJO  
8 marzo 1921

MANUEL ALLENDESALAZAR MUÑOZ  
13 marzo 1921

ANTONIO MAURA MONTANER  
14 agosto 1921

JOSÉ SÁNCHEZ GUERRA  
8 marzo 1922

MANUEL GARCÍA PRIETO  
7 dicembre 1922

MIGUEL PRIMO DE RIVERA ORBANEJA  
15 settembre 1923

DÁMASO BERENGUER FUSTÉ  
30 gennaio 1930

JUAN BAUTISTA AZNAR-CABAÑAS  
18 febbraio 1931

## *Seconda Repubblica spagnola*

NICETO ALCALÁ-ZAMORA Y TORRES  
14 aprile 1931

MANUEL AZAÑA DÍAZ  
14 ottobre 1931

ALEJANDRO LERROUX GARCÍA  
12 settembre 1933

DIEGO MARTÍNEZ BARRIO  
9 ottobre 1933

ALEJANDRO LERROUX GARCÍA  
16 dicembre 1933

RICARDO SAMPER IBÁÑEZ  
28 aprile 1934

ALEJANDRO LERROUX GARCÍA  
4 ottobre 1934

JOAQUÍN CHAPAPRIETA TORREGROSA  
25 settembre 1935

MANUEL PORTELA VALLADARES  
14 dicembre 1935

MANUEL AZAÑA DÍAZ  
19 febbraio 1936

AUGUSTO BARCIA TRELLES  
10 maggio 1936

SANTIAGO CASARES QUIROGA  
13 maggio 1936

DIEGO MARTÍNEZ BARRIO  
19 luglio 1936

JOSÉ GIRAL PEREIRA  
19 luglio 1936

FRANCISCO LARGO CABALLERO  
4 settembre 1936

JUAN NEGRÍN LÓPEZ  
17 maggio 1937

SEGISMUNDO CASADO LÓPEZ  
3 marzo 1939

JOSÉ MIAJA MENANT  
13 marzo 1939

## *In esilio*

JUAN NEGRÍN LÓPEZ  
1939-1945

JOSÉ GIRAL PEREIRA  
1945-1947

RODOLFO LLOPIS FERRÁNDIZ  
*febbraio-agosto 1947*

ÁLVARO DE ALBORNOZ Y LIMINIANA  
*1947-1951*

FÉLIX GORDÓN ORDÁS  
*1951-1960*

EMILIO HERRERA LINARES  
*1960-1962*

CLAUDIO SÁNCHEZ-ALBORNOZ Y MENDUIÑA  
*1962-1971*

FERNANDO VALERA APARICIO  
*1971-1977*

### *Estado Español (Dittatura franchista)*

MIGUEL CABANELLAS FERRER  
*24 luglio 1936 – 4 ottobre 1936*

FIDEL DÁVILA ARRONDO  
*4 ottobre 1936 – 3 giugno 1937*

FRANCISCO GÓMEZ-JORDANA SOUSA  
*3 giugno 1937 – 30 gennaio 1938*

FRANCISCO FRANCO  
*30 gennaio 1938 – 9 giugno 1973*

LUIS CARRERO BLANCO  
*9 giugno 1973 – 20 dicembre 1973*

TORCUATO FERNÁNDEZ-MIRANDA HEVIA  
*20 dicembre 1973 – 31 dicembre 1973*

CARLOS ARIAS NAVARRO  
*31 dicembre 1973 – 12 dicembre 1975*

### *La transizione con Re Juan Carlos I*

CARLOS ARIAS NAVARRO  
*12 dicembre 1975 – 1° luglio 1976*

FERNANDO DE SANTIAGO Y DÍAZ DE MENDÍVIL  
*1° luglio 1976 – 5 luglio 1976*

ADOLFO SUAREZ  
*5 luglio 1976 – 13 luglio 1977*

### *Democrazia parlamentare*

ADOLFO SUÁREZ  
*13 luglio 1977 – 2 aprile 1979*  
*2 aprile 1979 – 26 febbraio 1981*

LEOPOLDO CALVO-SOTELO BUSTELO  
*26 febbraio 1981 – 2 dicembre 1982*

FELIPE GONZÁLEZ  
*2 dicembre 1982 – 24 luglio 1986*  
*24 luglio 1986 – 6 dicembre 1989*  
*6 dicembre 1989 – 10 luglio 1993*  
*10 luglio 1993 – 5 maggio 1996*

JOSÉ MARÍA AZNAR  
*5 maggio 1996 – 27 aprile 2000*  
*27 aprile 2000 – 17 aprile 2004*

JOSÉ LUIS RODRÍGUEZ ZAPATERO  
*17 aprile 2004 – 12 aprile 2008*  
*12 aprile 2008 – 21 dicembre 2011*

MARIANO RAJOY  
*21 dicembre 2011 – 31 ottobre 2016*  
*31 ottobre 2016 – 2 giugno 2018*

PEDRO SÁNCHEZ  
*2 giugno 2018 – 7 gennaio 2020*  
*dal 7 gennaio 2020*



Palazzo Santa Cruz, Sede del Ministero degli Affari Esteri, Unione Europea e Cooperazione.

# Ministri degli Affari Esteri, Unione Europea e Cooperazione



Il Ministro degli Affari Esteri, Unione Europea e Cooperazione, Arancha González Laya.





Madrid, 7 febbraio 2020. Visita del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio.





Madrid, 5-6 novembre 2018. Il Ministro degli Affari Esteri Enzo Moavero con il Ministro degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e della Cooperazione spagnolo, Josep Borrell, alla XVI edizione del "Foro di dialogo Italia - Spagna".





Madrid, 25 gennaio 2017. Il Presidente del Senato Pietro Grasso con il Ministro degli Affari Esteri Alfonso Dastis.



Madrid, 25 gennaio 2017. Il Presidente del Senato Pietro Grasso in visita al Senato spagnolo, accolto dal suo omologo Pío García-Escudero.

Barcellona, 23 gennaio 2017. Il Presidente del Senato Italiano Pietro Grasso alla Riunione dei Ministri degli Esteri dell'Unione per il Mediterraneo e secondo Forum Regionale, "Mediterranean in Action: Youth for Stability and Development".







Madrid, 23 dicembre 2016. Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Angelino Alfano, con il suo omologo, Alfonso Dastis.



Madrid, 13 novembre 2014. Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Paolo Gentiloni con il suo omologo spagnolo, José Manuel García-Margallo.



Madrid, 13 novembre 2014. Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Paolo Gentiloni, con l'Ambasciatore Pietro Sebastiani.



Palma di Maiorca, 20 luglio 2012. Il Ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi di Sant'Agata, accompagnato dal Sottosegretario Marta Dassù, ha preso parte alla IV Riunione del Gruppo di riflessione sul futuro dell'Europa.



# MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI



Alejandro de Castro Casal.



Segismundo Moret.

## *Restaurazione borbonica in Spagna*

*Regno di Alfonso XII (1874-1885)*

ALEJANDRO DE CASTRO CASAL

*31 dicembre 1874 – 12 settembre 1875*

EMILIO ALCALÁ GALIANO

*12 settembre 1875 – 2 dicembre 1875*

FERNANDO CALDERÓN COLLANTES

*2 dicembre 1875 – 14 gennaio 1877*

FRANCISCO SILVELA

*14 gennaio 1877 – 7 marzo 1879*

FRANCISCO DE BORJA QUEIPO DE LLANO

*7 marzo 1879 – 15 marzo 1879*

MARIANO ROCA

*15 marzo 1879 – 16 maggio 1879*

CARLOS MANUEL O'DONNELL

*16 maggio 1879 – 9 dicembre 1879*

FRANCISCO DE BORJA QUEIPO DE LLANO

*9 dicembre 1879 – 20 gennaio 1880*

ANTONIO CÁNOVAS DEL CASTILLO

*20 gennaio 1880 – 8 febbraio 1881*

ANTONIO AGUILAR Y CORREA

*8 febbraio 1881 – 13 ottobre 1883*

SERVANDO RUIZ GÓMEZ

*13 ottobre 1883 – 18 gennaio 1884*

JOSÉ ELDUAYEN GORRITI

*18 gennaio 1884 – 27 novembre 1885*

## *Regno di Alfonso XIII*

*Reggenza di Maria Cristina di Asburgo-Lorena*

SEGISMUNDO MORET

*27 novembre 1885 – 14 giugno 1888*

ANTONIO AGUILAR Y CORREA

*14 giugno 1888 – 5 luglio 1890*

CARLOS MANUEL O'DONNELL  
5 luglio 1890 – 11 dicembre 1892

ANTONIO AGUILAR Y CORREA  
11 dicembre 1892 – 5 aprile 1893

SEGISMUNDO MORET  
5 aprile 1893 – 4 novembre 1894

ALEJANDRO GROIZARD  
5 aprile 1893 – 23 marzo 1895

CARLOS MANUEL O'DONNELL  
23 marzo 1895 – 19 gennaio 1896

JOSÉ ELDUAYEN GORRITI  
19 gennaio 1896 – 3 marzo 1896

CARLOS MANUEL O'DONNELL  
3 marzo 1896 – 4 ottobre 1897

PÍO GULLÓN IGLESIAS  
4 ottobre 1897 – 18 maggio 1898

JOSÉ GUTIÉRREZ AGÜERA  
18 maggio 1897 – 24 maggio 1898

JUAN MANUEL SÁNCHEZ Y GUTIÉRREZ DE CASTRO  
24 maggio 1898 – 4 marzo 1899

FRANCISCO SILVELA  
4 marzo 1899 – 18 aprile 1900

VENTURA GARCÍA SANCHO IBARRONDO  
18 aprile 1900 – 6 marzo 1901

JUAN MANUEL SÁNCHEZ Y GUTIÉRREZ DE CASTRO  
6 marzo 1901 – 6 dicembre 1902

### *Maggiore età di Alfonso XIII*

JUAN MANUEL SÁNCHEZ Y GUTIÉRREZ DE CASTRO  
6 marzo 1901 – 6 dicembre 1902

BUENAVENTURA ABARZUZA FERRER  
6 dicembre 1902 – 20 luglio 1903

MANUEL MARIÁTEGUI Y VINYALS  
20 luglio 1903 – 5 dicembre 1903

FAUSTINO RODRÍGUEZ-SAN PEDRO  
5 dicembre 1903 – 16 dicembre 1904

BUENAVENTURA ABARZUZA FERRER  
16 dicembre 1904 – 27 gennaio 1905

WENCESLAO RAMÍREZ DE VILLAUURUTIA  
27 gennaio 1905 – 23 giugno 1905

FELIPE SÁNCHEZ ROMÁN  
23 giugno 1905 – 31 ottobre 1905

PÍO GULLÓN IGLESIAS  
31 ottobre 1905 – 1 dicembre 1905

JUAN MANUEL SÁNCHEZ Y GUTIÉRREZ DE CASTRO  
1 dicembre 1905 – 23 giugno 1906

EMILIO DE OJEDA Y PERPIÑÁN  
23 giugno 1906 – 30 giugno 1906

JUAN PÉREZ CABALLERO Y FERRER  
30 giugno 1906 – 6 luglio 1906

PÍO GULLÓN IGLESIAS  
6 luglio 1906 – 30 novembre 1906

JUAN PÉREZ CABALLERO Y FERRER  
30 novembre 1906 – 25 gennaio 1907

MANUEL ALLENDESALAZAR Y MUÑOZ  
25 gennaio 1907 – 21 ottobre 1909

JUAN PÉREZ CABALLERO Y FERRER  
21 ottobre 1909 – 9 febbraio 1910

MANUEL GARCÍA PRIETO  
9 febbraio 1910 – 14 novembre 1912

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
14 novembre 1912 – 31 dicembre 1912

JUAN NAVARRO REVERTER  
31 dicembre 1912 – 13 giugno 1913

ANTONIO LÓPEZ MUÑOZ  
13 giugno 1913 – 27 ottobre 1913

SALVADOR BERMÚDEZ DE CASTRO Y O'LAWLOR  
27 ottobre 1913 – 9 dicembre 1915

MIGUEL VILLANUEVA  
9 dicembre 1915 – 25 febbraio 1916

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
25 febbraio 1916 – 30 aprile 1916

AMALIO GIMENO Y CABAÑAS  
30 aprile 1916 – 19 aprile 1917

JUAN ALVARADO Y DEL SAZ  
19 aprile 1917 – 11 giugno 1917

SALVADOR BERMÚDEZ DE CASTRO Y O'LAWLOR  
11 giugno 1917 – 3 novembre 1917

MANUEL GARCÍA PRIETO  
3 novembre 1917 – 2 marzo 1918

EDUARDO DATO IRADIER  
2 marzo 1918 – 9 novembre 1918

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
9 novembre 1918 – 15 aprile 1919

MANUEL GONZÁLEZ HONTORIA  
15 aprile 1919 – 20 luglio 1919

SALVADOR BERMÚDEZ DE CASTRO Y O'LAWLOR  
20 luglio 1919 – 14 agosto 1921

MANUEL GONZÁLEZ HONTORIA  
14 agosto 1921 – 8 marzo 1922

JOAQUÍN FERNÁNDEZ PRIDA  
8 marzo 1922 – 4 dicembre 1922

FRANCISCO BERGAMÍN GARCÍA  
4 dicembre 1922 – 7 dicembre 1922

SANTIAGO ALBA BONIFAZ  
7 dicembre 1922 – 15 settembre 1923

FERNANDO ESPINOSA DE LOS MONTEROS Y  
BERMEJILLO  
15 settembre 1923 – 3 dicembre 1925

JOSÉ DE YANGUAS MESSÍA  
3 dicembre 1925 – 20 febbraio 1927

MIGUEL PRIMO DE RIVERA  
20 febbraio 1927 – 30 gennaio 1930

DÁMASO BERENGUER  
30 gennaio 1930 – 22 febbraio 1930

JACOBO FITZJAMES STUART, XVII DUCA D'ALBA  
22 febbraio 1930 – 18 febbraio 1931

ÁLVARO FIGUEROA Y TORRES  
18 febbraio 1931 – 14 aprile 1931

## *Seconda Repubblica spagnola*

ALEJANDRO LERROUX  
14 aprile 1931 – 16 dicembre 1931

LUIS DE ZULUETA  
16 dicembre 1931 – 12 giugno 1933

FERNANDO DE LOS RÍOS URRUTI  
12 giugno 1933 – 12 settembre 1933

CLAUDIO SÁNCHEZ-ALBORNOZ  
12 settembre 1933 – 16 dicembre 1933

LEANDRO PITA  
16 dicembre 1933 – 4 ottobre 1934

RICARDO SAMPER IBÁÑEZ  
4 ottobre 1934 – 16 febbraio 1935

JUAN JOSÉ ROCHA GARCÍA [11]  
16 febbraio 1934 – 25 settembre 1935

ALEJANDRO LERROUX  
25 settembre 1935 – 29 ottobre 1935

JOSÉ MARTÍNEZ DE VELASCO  
29 ottobre 1935 – 30 dicembre 1935

JOAQUÍN URZÁIZ CADAVAL  
30 dicembre 1935 – 19 febbraio 1936

AUGUSTO BARCIA TRELLES  
19 febbraio 1936 – 19 luglio 1936

JUSTINO DE AZCÁRATE Y FLÓREZ  
19 luglio 1936 – 19 luglio 1936

AUGUSTO BARCIA TRELLES  
19 luglio 1936 – 4 settembre 1936

JULIO ÁLVAREZ DEL VAYO  
4 settembre 1936 – 17 maggio 1937

JOSÉ GIRAL  
17 maggio 1937 – 5 aprile 1938

JULIO ÁLVAREZ DEL VAYO  
5 aprile 1938 – 6 marzo 1939

JULIÁN BESTEIRO  
6 marzo 1939 – 26 marzo 1939

*Estado Español (Dittatura franchista)*

FRANCISCO SERRAT Y BONASTRE  
MIGUEL ÁNGEL DE MUGUIRO  
5 ottobre 1936 – 22 aprile 1937

FRANCISCO GÓMEZ-JORDANA SOUSA  
22 aprile 1937 – 9 agosto 1939[13]

JUAN LUIS BEIGBEDER  
9 agosto 1939 – 16 ottobre 1940

RAMÓN SERRANO SÚÑER  
16 ottobre 1940 – 3 settembre 1942

FRANCISCO GÓMEZ-JORDANA SOUSA  
3 settembre 1942 – 3 agosto 1944

JOSÉ FÉLIX DE LEQUERICA  
3 agosto 1944 – 20 luglio 1945

ALBERTO MARTÍN-ARTAJÓ ÁLVAREZ  
20 luglio 1945 – 25 febbraio 1957

FERNANDO MARÍA CASTIELLA  
25 febbraio 1957 – 29 ottobre 1969

GREGORIO LÓPEZ-BRAVO  
29 ottobre 1969 – 11 giugno 1973

LAUREANO LÓPEZ RODÓ  
11 giugno 1973 – 3 gennaio 1974

PEDRO CORTINA  
3 gennaio 1974 – 13 dicembre 1975

*La transizione con Juan Carlos I*

JOSÉ MARÍA DE AREILZA  
13 dicembre 1975 – 7 luglio 1976

MARCELINO OREJA AGUIRRE  
7 luglio 1976 – 5 luglio 1977

*Democrazia Parlamentare*

MARCELINO OREJA AGUIRRE  
5 luglio 1977 – 6 aprile 1979  
6 aprile 1979 – 8 settembre 1980

JOSÉ PEDRO PÉREZ-LLORCA  
9 settembre 1980 – 27 febbraio 1981

GOVERNO CALVO-SOTELO  
27 febbraio 1981 – 3 dicembre 1982

FERNANDO MORÁN LÓPEZ  
3 dicembre 1982 – 6 luglio 1985

FRANCISCO FERNÁNDEZ ORDÓÑEZ  
6 luglio 1985 – 26 luglio 1986  
26 luglio 1986 – 7 dicembre 1989  
7 dicembre 1989 – 24 giugno 1992

JAVIER SOLANA  
24 giugno 1992 – 14 luglio 1993  
14 luglio 1993 – 19 dicembre 1995

CARLOS WESTENDORP Y CABEZA  
19 dicembre 1995 – 6 maggio 1996

ABEL MATUTES  
6 maggio 1996 – 28 aprile 2000

JOSEP PIQUÉ Y CAMPS  
28 aprile 2000 – 10 luglio 2002

ANA DE PALACIO Y DEL VALLE-LERSUNDI  
10 luglio 2002 – 17 aprile 2004

MIGUEL ÁNGEL MORATINOS  
18 aprile 2004 – 14 aprile 2008  
14 aprile 2008 – 21 ottobre 2010

TRINIDAD JIMÉNEZ GARCÍA-HERRERA  
21 ottobre 2010 – 22 dicembre 2011

JOSÉ GARCÍA-MARGALLO Y MARFIL  
22 dicembre 2011 – 4 novembre 2016

ALFONSO DASTIS  
4 novembre 2016 – 7 giugno 2018

JOSEP BORRELL  
7 giugno 2018 – 30 novembre 2019

MARGARITA ROBLES (facente funzioni)  
30 novembre 2019 – 13 gennaio 2020

ARANCHA GONZÁLEZ  
dal 13 gennaio 2020



Milano. Antonio Cioci, Ricevimento del maresciallo Clerici al Quirinale, olio su tela, 224x425 cm. 1758, Milano. Raccolte d'Arte Antica, Pinacoteca del Castello Sforzesco, Milano. © Comune di Milano. Tutti i diritti riservati. Saporetti immagini d'arte, 2003.

## RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI SPAGNOLI

### *Regno d'Italia (1861-1946)*

Augusto ULLOA

Enrique Ramírez DE SAAVEDRA

Francisco DE PAULA MONTEMAR

Manuel RANCÉS Y VILLANUEVA

Diego COELLO DE PORTUGAL

Cipriano DEL MAZO Y GHERARDI

Felipe MÉNDEZ DE VIGO

Juan Antonio DE RASCÓN

Cipriano DEL MAZO Y GHERARDI

Francisco MERRY Y COLOM

Juan Antonio DE RASCÓN

Francisco MERRY Y COLOM

Cipriano DEL MAZO Y GHERARDI

Francisco MERRY Y COLOM

1 agosto 1865 – 24 settembre 1866

24 settembre 1866 – 14 ottobre 1868

6 gennaio 1869 – 4 marzo 1873

28 settembre 1874 – 4 aprile 1875

30 maggio 1875 – 4 marzo 1881

4 marzo 1881 – 29 febbraio 1884

29 febbraio 1884 – 26 gennaio 1886

26 gennaio 1886 – 8 novembre 1888

8 novembre 1888 – 8 agosto 1890

24 agosto 1890 – 31 gennaio del 1893

31 gennaio 1893 – 10 luglio 1895

10 luglio 1895 – 16 novembre 1897

16 novembre 1897 – 10 Aprile 1899

10 aprile 1899 – 4 maggio 1900



Venezia. Uscita dal Quirinale dell'Ambasciatore veneto Alvise Mocenigo. Antonio Joli, olio su tela, 1775 circa.  
2015 © Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia.

Enrique DUPUY DE LOME	4 maggio 1900 – 14 maggio 1901
Cipriano DEL MAZO Y GHERARDI	14 maggio 1901 – 8 luglio 1903
Enrique DUPUY DE LOME	8 luglio 1903 – 21 luglio 1904
Luis Polo BERNABÉ	21 luglio 1904 – 20 marzo 1905
Antonio DE CASTRO Y CASALÉIZ	20 marzo 1905 – 20 agosto 1905
José BRUNETTI Y GAYOSO	20 agosto 1905 – 22 maggio 1907
Juan PÉREZ CABALLERO	22 maggio 1907 – 22 ottobre 1909
Ulpiano GONZÁLEZ DE OLAÑETA	14 gennaio 1910 – 11 ottobre 1911
Ramón PIÑA Y MILLET	11 ottobre 1911 – 28 settembre 1916
Wencesalo RAMÍREZ DE VILLAURRUTIA	28 settembre 1916 – 21 febbraio 1923
Francisco DE REYNOSO Y MATEO	21 febbraio 1923 – 10 febbraio 1924
Cipriano MUÑOZ Y MANZANO	10 febbraio 1924 – 18 aprile 1931
Gabriel ALOMAR	7 giugno 1931 – 22 febbraio 1934
Justo GÓMEZ O CERÍN	22 febbraio 1934 – 5 maggio 1936
Manuel AGUIRRE DE CÁRCER	5 maggio 1936 – 7 agosto 1936
José AGUINAGA Y BARONA	7 agosto 1936 – 28 dicembre 1936
Pedro GARCÍA CONDE	28 dicembre 1936 – 4 giugno 1937
Pedro GARCÍA CONDE	4 giugno 1937 – 4 gennaio 1941



## RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI SPAGNOLI

### *Repubblica italiana (1946-oggi)*

José Antonio DE SANGRÓNIZ

*4 gennaio 1945 – 13 gennaio 1956*

Emilio DE NAVASQUÉS

*13 gennaio 1956 – 6 maggio 1959*

José María DOUSSINAGUE

*13 maggio 1959 – 27 settembre 1962*

Alfonso SÁNCHEZ BELLA

*25 ottobre 1962 – 8 novembre 1969*

Juan Pablo DE LOJENDIO Y IRURE

*5 dicembre 1969 – 10 novembre 1972*

José Antonio GIMÉNEZ-ARNAU

*7 dicembre 1972 – 10 agosto 1976*

Carlos ROBLES PIQUER

*8 ottobre 1976 – 27 aprile 1979*

Gabriel CAÑADAS NOUVILLAS

*1 giugno 1979 – 3 settembre 1982*

José ARAGONÉS VILA

*24 settembre 1982 – 6 maggio 1983*

Jorge DE ESTEBAN ALONSO

*6 maggio 1983 – 17 luglio 1987*





Palazzo del Quirinale, 22 febbraio 1956. Il Presidente Giovanni Gronchi con S.E. Emilio de Navasques, ambasciatore di Spagna in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali. *Foto Istituto Luce. Cine Città Luce. Camera dei Deputati. Roma.*



Palazzo del Quirinale, 1° ottobre 1996. Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro con S.E. Juan Prat y Coll, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 12 luglio 2000. Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi con S.E. Josè de Carvajal Salido, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 1° febbraio 2005. Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi con S.E. Josè Luis Dicenta Ballester, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali..



Palazzo del Quirinale, 14 novembre 2007. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.E. Luis Calvo Merino, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 7 novembre 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.E. Alfonso Lucini Mateo, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 19 giugno 2012. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.E. Francisco Javier Elorza Cavengt, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 13 febbraio 2017. Il Presidente Sergio Mattarella con S.E. Jesús Manuel Gracia Aldaz, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale, 19 ottobre 2018. Il Presidente Sergio Mattarella con S.E. Alfonso Dastis, ambasciatore di Spagna, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Roma. Veduta notturna del Campidoglio.





Roma. La firma dei Trattati per l'Istituzione della Comunità Economica Europea (CEE) e della Comunità Europea per l'Energia Atomica (EURATOM), 25 marzo 1957.  
*Archivio Riccardi.*





Roma, 29 ottobre 2004. Cerimonia in Campidoglio per la firma del Trattato della Costituzione europea. L'immagine è riprodotta per gentile concessione dell'Archivio di Documentazione fotografica dell'Ufficio Stampa del Comune di Roma.





Roma, 29 ottobre 2004. Il Presidente Ciampi, al suo arrivo in Campidoglio, saluta i partecipanti alla Firma del Trattato che istituisce la Costituzione Europea.



Roma, 29 ottobre 2004. Cerimonia in Campidoglio per la firma del Trattato della Costituzione europea. Il Capo del Cerimoniale della Repubblica, Ambasciatore Paolo Pucci di Benesichi, presenta al Presidente Carlo Azeglio Ciampi i Capi di Stato e di Governo presenti alla cerimonia.

*L'immagine è riprodotta per gentile concessione dell'Archivio di Documentazione fotografica dell'Ufficio Stampa del Comune di Roma.*







Roma, 29 ottobre 2004. “Foto di famiglia”. Cerimonia in Campidoglio per la firma del Trattato della Costituzione europea.





Palazzo del Quirinale, 23 marzo 2007. Il Presidente Giorgio Napolitano brinda con Valery Giscard D'Estaing, Romano Prodi e Franco Marini in occasione dell'indirizzo di saluto ai presenti durante la colazione al Quirinale.



Palazzo del Quirinale, 23 marzo 2007. Il Presidente Giorgio Napolitano, nella foto con Giulio Andreotti, Franco Bile, Romano Prodi, Carlo Azeglio Ciampi, Josè Manuel Barroso, Fausto Bertinotti e Franco Marini in occasione dell'inaugurazione della Mostra "Capolavori dell'Arte europea" allestita nel salone dei Corazzieri.

Roma, 23 marzo 2007. Un momento della cerimonia al Campidoglio del Convegno "Cinquanta anni d'Europa: Europa anno zero?", in occasione del cinquantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.







Roma, 25 marzo 2017. Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni insieme al Presidente del Governo spagnolo, Mariano Rajoy.



Roma, 25 marzo 2017. Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni insieme al Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, al Primo Ministro di Malta Joseph Muscat, al Presidente del Consiglio Europeo Donald Tusk e al Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nella Sala degli Orazi e Curiazi.



Roma. Campidoglio, 25 marzo 2017.  
Foto di Famiglia.





Campidoglio. Firma Dichiarazione di Roma 2017.





## DICHIARAZIONE DEI LEADER DEI 27 STATI MEMBRI E DEL CONSIGLIO EUROPEO, DEL PARLAMENTO EUROPEO E DELLA COMMISSIONE EUROPEA

### LA DICHIARAZIONE DI ROMA (25 MARZO 2017)

**N**oi, i leader dei 27 Stati membri e delle istituzioni dell'UE, siamo orgogliosi dei risultati raggiunti dall'Unione europea: la costruzione dell'unità europea è un'impresa coraggiosa e lungimirante.

Sessanta anni fa, superando la tragedia di due conflitti mondiali, abbiamo deciso di unirli e di ricostruire il continente dalle sue ceneri. Abbiamo creato un'Unione unica, dotata di istituzioni comuni e di forti valori, una comunità di pace, libertà, democrazia, fondata sui diritti umani e lo stato di diritto, una grande potenza economica che può vantare livelli senza pari di protezione sociale e welfare.

L'unità europea è iniziata come il sogno di pochi ed è diventata la speranza di molti. Fino a che l'Europa non è stata di nuovo una. Oggi siamo uniti e più forti: centinaia di milioni di persone in tutta Europa godono dei vantaggi di vivere in un'Unione allargata che ha superato le antiche divisioni.



Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, firma la Dichiarazione di Roma.

necessità che una nostra libera scelta. Agendo singolarmente saremmo tagliati fuori dalle dinamiche mondiali. Restare uniti è la migliore opportunità che abbiamo di influenzarle e di difendere i nostri interessi e valori comuni. Agiremo congiuntamente, a ritmi e con intensità diversi se necessario, ma sempre procedendo nella stessa direzione, come abbiamo fatto in passato, in linea con i trattati e lasciando la porta aperta a coloro che desiderano associarsi successivamente. La nostra Unione è indivisa e indivisibile.

Per il prossimo decennio vogliamo un'Unione sicura, prospera, competitiva, sostenibile e socialmente responsabile, che abbia la volontà e la capacità di svolgere un ruolo chiave nel mondo e di plasmare la globalizzazione. Vogliamo un'Unione in cui i cittadini abbiano nuove opportunità di sviluppo culturale e sociale e di crescita economica. Vogliamo un'Unione che resti aperta a quei paesi europei che rispettano i nostri valori e si impegnano a promuoverli.

In questi tempi di cambiamenti, e consapevoli delle preoccupazioni dei nostri cittadini, sosteniamo il programma di Roma e ci impegniamo ad adoperarci per realizzare:

- Un'Europa sicura: un'Unione in cui tutti i cittadini si sentano sicuri e possano spostarsi liberamente, in cui le frontiere esterne siano protette, con una politica migratoria efficace, responsabile e sostenibile, nel rispetto delle norme internazionali; un'Europa determinata a com-



Il Presidente del Governo spagnolo, Mariano Rajoy, firma la Dichiarazione di Roma.

L'Unione europea è confrontata a sfide senza precedenti, sia a livello mondiale che al suo interno: conflitti regionali, terrorismo, pressioni migratorie crescenti, protezionismo e disuguaglianze sociali ed economiche. Insieme, siamo determinati ad affrontare le sfide di un mondo in rapido mutamento e a offrire ai nostri cittadini sicurezza e nuove opportunità.

Renderemo l'Unione europea più forte e più resiliente, attraverso un'unità e una solidarietà ancora maggiori tra di noi e nel rispetto di regole comuni. L'unità è sia una

battere il terrorismo e la criminalità organizzata.

- Un'Europa prospera e sostenibile: un'Unione che generi crescita e occupazione; un'Unione in cui un mercato unico forte, connesso e in espansione, che faccia proprie le evoluzioni tecnologiche, e una moneta unica stabile e ancora più forte creino opportunità di crescita, coesione, competitività, innovazione e scambio, in particolare per le piccole e medie imprese; un'Unione che promuova una crescita sostenuta e sostenibile attraverso gli investimenti e le riforme strutturali e che si adoperi per il completamento dell'Unione economica e monetaria; un'Unione in cui le economie convergano; un'Unione in cui l'energia sia sicura e conveniente e l'ambiente pulito e protetto.
- Un'Europa sociale: un'Unione che, sulla base di una crescita sostenibile, favorisca il progresso economico e sociale, nonché la coesione e la convergenza, difendendo nel contempo l'integrità del mercato interno; un'Unione che tenga conto della diversità dei sistemi nazionali e del ruolo fondamentale delle parti sociali; un'Unione che promuova la parità tra donne e uomini e diritti e pari opportunità per tutti; un'Unione che lotti contro la disoccupazione, la discriminazione, l'esclusione sociale e la povertà; un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente; un'Unione che preservi il nostro patrimonio culturale e promuova la diversità culturale.
- Un'Europa più forte sulla scena mondiale: un'Unione che sviluppi ulteriormente i partenariati esistenti e al tempo stesso ne crei di nuovi e promuova la stabilità e la prosperità nel suo immediato vicinato a est e a sud, ma anche in Medio Oriente e in tutta l'Africa e nel mondo; un'Unio-



Il Presidente del Consiglio Europeo, Donald Tusk, firma la Dichiarazione di Roma.



Il Presidente della Commissione Europea, Jean-Claude Juncker, firma la Dichiarazione di Roma.



Il Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, firma la Dichiarazione di Roma.

pri cittadini, che promuova un commercio libero ed equo e una politica climatica globale positiva.

Perseguiamo questi obiettivi, fermi nella convinzione che il futuro dell'Europa è nelle nostre mani e che l'Unione europea è il migliore strumento per conseguire i nostri obiettivi. Ci impegniamo a dare ascolto e risposte alle preoccupazioni espresse dai nostri cittadini e dialogheremo con i parlamenti nazionali. Collaboreremo a livello di Unione europea, nazionale, regionale o locale per fare davvero la differenza, in uno spirito di fiducia e di leale cooperazione, sia tra gli Stati membri che tra di essi e le istituzioni dell'UE, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Lascерemo ai diversi livelli decisionali sufficiente margine di manovra per rafforzare il potenziale di innovazione e crescita dell'Europa.

Vogliamo che l'Unione sia grande sulle grandi questioni e piccola sulle piccole. Promuoveremo un processo decisionale democratico, efficace e trasparente, e risultati migliori.

Noi leader, lavorando insieme nell'ambito del Consiglio europeo e tra le istituzioni, faremo sì che il programma di oggi sia attuato e divenga così la realtà di domani. Ci siamo uniti per un buon fine. L'Europa è il nostro futuro comune.



Il Primo Ministro di Malta, Joseph Muscat, firma la Dichiarazione di Roma

ne pronta ad assumersi maggiori responsabilità e a contribuire alla creazione di un'industria della difesa più competitiva e integrata; un'Unione impegnata a rafforzare la propria sicurezza e difesa comuni, anche in cooperazione e complementarità con l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico, tenendo conto degli impegni giuridici e delle situazioni nazionali; un'Unione attiva in seno alle Nazioni Unite che difenda un sistema multilaterale disciplinato da regole, che sia orgogliosa dei propri valori e protettiva nei confronti dei pro-



**NOI IDENTITÀ MEMORIA  
60 ANNI DEI TRATTATI DI ROMA**

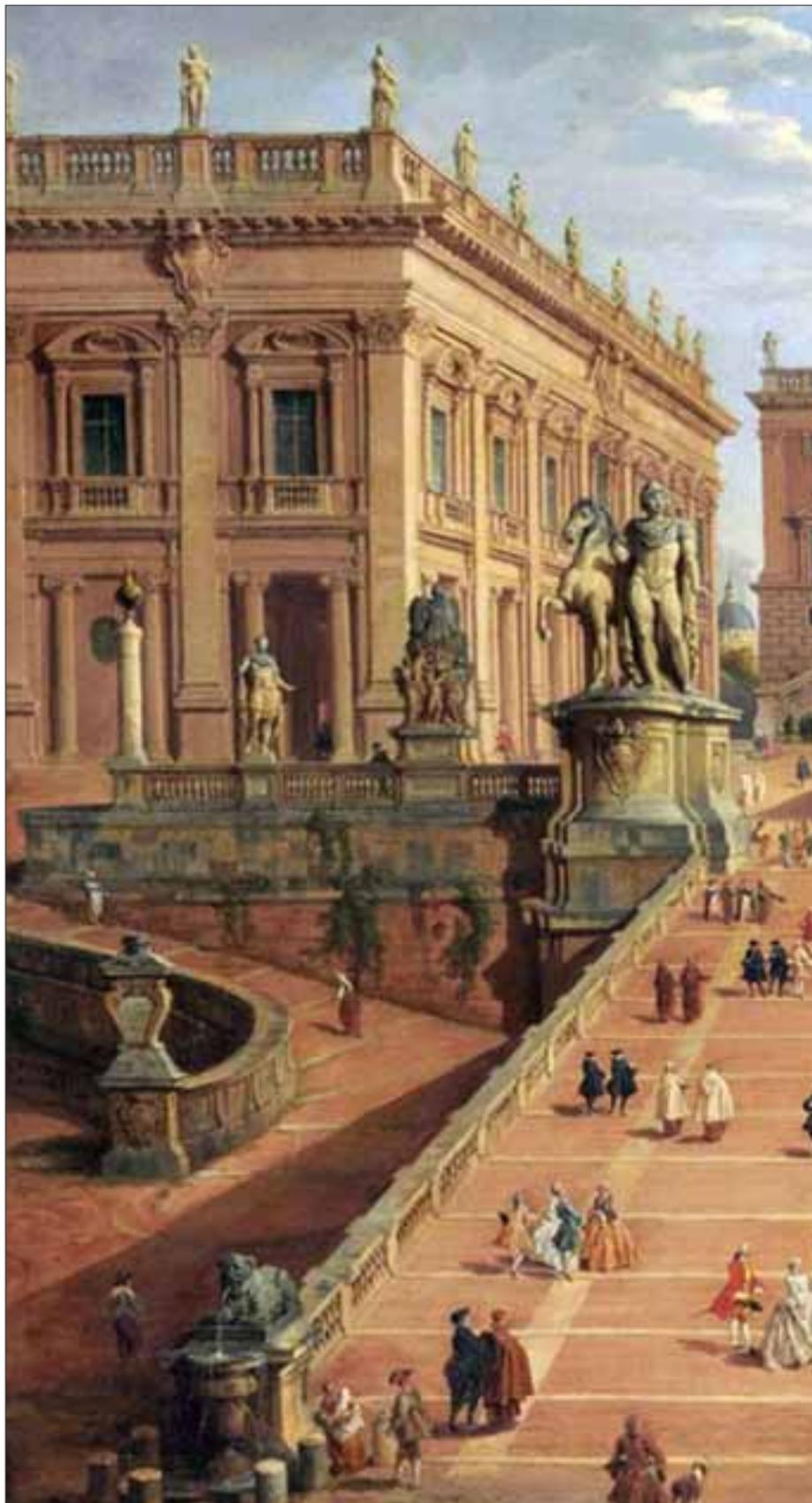


Cerimonia della celebrazione del 60mo Anniversario della firma dei Trattati di Roma.





Ritratto di Giovanni Paolo Pannini.



Giovanni Paolo Pannini. Veduta del Campidoglio.





© ANSA



Città del Vaticano, 24 marzo 2017 - Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, in Vaticano per l'udienza di Papa Francesco con i Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea.







Oslo, 10 dicembre 2012. Consegna del Nobel per la Pace all'Unione Europea. Foto DPA.



Oslo, 10 dicembre 2012. Premio Nobel per la Pace all'Unione Europea. Foto Per Thrana/SMK.

Oslo, 10 dicembre 2012. Consegna del Nobel per la Pace all'Unione Europea. Foto Présidence de la République. Christelle ALIX.







Firenze, 28 marzo 2015. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del suo intervento alla giornata di lavoro "Italia 2015: il Paese nell'anno dell'Expo".





Milano, 30 aprile 2015. Concerto di Andrea Bocelli per l'inaugurazione dell'EXPO 2015. © ANSA





EXPO 2015. Il padiglione Spagna.



EXPO 2015, L'Albero della vita. © ANSA



Il Presidente del Consiglio, Renzi, all'inaugurazione di EXPO 2015.



EXPO 2015. Il padiglione Spagna.



EXPO 2015. Il padiglione Italia. © ANSA



Milano, 15 giugno 2015. Il Presidente del Governo spagnolo, Mariano Rajoy, ha dato il via ufficialmente alle celebrazioni del National Day della Spagna a Expo Milano 2015. A ricevere la delegazione guidata dal Premier spagnolo, il Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, il Commissario Generale di Expo 2015 Bruno Pasquino, il Presidente di Expo 2015, Diana Bracco e il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia. "Expo Milano 2015 è un successo – ha esordito Rajoy - e si sta rivelando un modello vincente di organizzazione e attuazione ed è per me un vanto la presenza della Spagna, che può dare un contributo importante alla sfida e alla responsabilità a cui ci richiamano i temi espositivi". Il Presidente spagnolo ha anche ricordato come l'Esposizione Universale stia contribuendo al dialogo tra i Paesi, "perché solo con la cooperazione e la concordia si può raggiungere il progresso".

"Expo Milano 2015 è un luogo di bellezza per l'Italia e per il mondo, ma anche di speranza – ha dichiarato il Ministro Alfano – in quanto nutre l'aspettativa di un pianeta più equo. Qui i Paesi ricchi dialogano con quelli meno prosperi ed è il posto dove cadono i muri e si aprono le frontiere".

Il Ministro dell'Interno ha poi sottolineato come la città di Milano e l'Italia abbiano ormai vinto la grande sfida dell'Esposizione Universale.

La giornata nazionale della Spagna è poi proseguita con la firma, da parte di Mariano Rajoy, del libro d'onore di Palazzo Italia. A seguire, il Ministro Angelino Alfano e il Primo Ministro hanno raggiunto il Padiglione della Spagna per la visita ufficiale. Sino a sera, poi, sono previste celebrazioni e festeggiamenti al padiglione spagnolo, con l'esibizione dei ballerini della Compañía Nacional de Danza (CND) e le "performances" gastronomiche della chef Carme Ruscalleda, l'unica donna al mondo ad avere ottenuto il riconoscimento di sei stelle Michelin per i suoi ristoranti "Sant Pau" a Barcellona e Tokyo e "Moments" a Barcellona.





Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto a Expo Milano 2015 alla cerimonia ufficiale del World Food Day, la Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa dalla FAO che quest'anno festeggia il 70° anniversario della nascita.

Il discorso del Capo dello Stato ha aperto la manifestazione che è proseguita con gli interventi del Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, del Direttore generale della FAO, José Graziano da Silva, dell'Osservatore Permanente della Santa Sede presso le Organizzazioni e

gli Organismi delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, Mons. Fernando Chica Arellano, del Ministro degli Affari Esteri, Paolo Gentiloni, del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, del Presidente dell'IFAD, Kanayo F. Nwanze, del Direttore esecutivo del Programma Alimentare Mondiale, Ertharin Cousin, e del Sindaco di Milano, Giuliano Pisapia.

Nel corso della cerimonia sono stati ufficialmente presentati al Segretario generale delle Nazioni Unite la “Carta di Milano” e il “Patto tra i Sindaci”.

Nel pomeriggio il Presidente Mattarella ha preso parte, all'Auditorium di Palazzo Italia, al convegno “Finance for Food: investing in agriculture for a sustainable future” nel corso del quale hanno preso la parola il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, il Presidente dell'IFAD, Kanayo F. Nwanze, il Direttore generale della FAO, José Graziano da Silva, e il Segretario generale, Ban Ki-moon.



EXPO Milano, 16 ottobre 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso del suo intervento alla Giornata mondiale dell'Alimentazione.



EXPO Milano, 16 ottobre 2015. Il Presidente Sergio Mattarella con S.M. la Regina di Spagna e il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon in occasione della Giornata mondiale dell'Alimentazione.



Milano, 16 Ottobre 2015. Il Ministro Gentiloni con il Segretario Generale dell'Onu, Ban Ki-moon, ed il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante World Food Day ad Expo.





Milano, 23 luglio 2015. La Regina di Spagna, Letizia, a Expo in visita privata. Prima tappa della visita di Sua Maestà è stato il padiglione della Spagna dove la Regina Letizia è stata accolta tra gli altri dal ministro dell'Agricoltura del governo spagnolo, Isabel Garcia Tejerina, dal commissario generale del padiglione, Teresa Lizaranzu, dal commissario unico di Expo, Giuseppe Sala. La regina indossa un tailleur bianco. Molti i curiosi fuori dal padiglione. Per lei previste visite al Padiglione Zero e a Palazzo Italia. Lo scorso giugno la Regina Letizia di Spagna è stata nominata ambasciatore speciale della Fao per la nutrizione. Quello di oggi a Expo è il suo primo atto ufficiale dopo la nomina. Nel corso della visita, la Regina si è fermata a scattare una foto accanto all'installazione del "Cucchiaino blu" dell'Onu, simbolo della partecipazione della Nazioni Unite a Expo e della lotta contro la fame. Il cucchiaino è posizionato all'esterno del padiglione spagnolo e testimonia l'impegno del Paese per la lotta contro la fame. © ANSA



Milano, 31 ottobre 2015. Il Presidente Sergio Mattarella con il Ministro Martina, il Sindaco Pisapia e il Presidente della Regione Lombardia Maroni alla cerimonia di chiusura di Expo Milano 2015.



Milano, 31 ottobre 2015. Il Presidente Sergio Mattarella in occasione del suo intervento alla cerimonia di chiusura di Expo Milano 2015.



Milano, 31 ottobre 2015. Il Presidente Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di chiusura di Expo Milano 2015



Expo Milano 2015 è stata l'Esposizione Universale che l'Italia ha ospitato dal primo maggio al 31 ottobre 2015. Per sei mesi Milano si è trasformata in una vetrina mondiale in cui i Paesi hanno mostrato il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolti, visitata da oltre 20 milioni di persone.

## APPENDICE

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA AL XIII SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Napoli, 7 maggio 2019*



Napoli, 7 maggio 2019. Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella con S.M. il Re di Spagna Felipe VI, S.M. il Re emerito di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica portoghese Marcelo Rebelo de Sousa in occasione del XIII Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA AL XII SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Lisbona, 7 febbraio 2018*



Lisbona, 7 febbraio 2018. Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella con S.M. il Re di Spagna Felipe VI, S.M. il Re emerito di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica portoghese Marcelo Rebelo de Sousa, in occasione del XII Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA ALL'XI SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Madrid, 17 gennaio 2017*



Madrid, 17 gennaio 2017. Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella con S.M. il Re di Spagna Felipe VI, S.M. il Re emerito di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica portoghese Marcelo Rebelo de Sousa in occasione dell'XI Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA AL X SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Roma, 28 ottobre 2015*



Roma, 28 ottobre 2015. Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella con S.M. il Re di Spagna Felipe VI e il Presidente della Repubblica portoghese, Anibal Cavaco Silva in occasione del X Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL IX SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Mafra (Lisbona), 11-12 febbraio 2014*



Mafra (Lisbona), 11-12 febbraio 2014. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva al Palacio da Cidadela di Cascais per il IX Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO ALL'VIII SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Madrid, 2-3 ottobre 2012*



Madrid, 2-3 ottobre 2012. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva all'VIII Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL VII SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Genova, 17 ottobre 2011*



Genova, 17 ottobre 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva al VII Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL VI SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Oporto, 7 ottobre 2010*



Oporto, 7 ottobre 2010. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva al VI Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL V SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Madrid, 28 ottobre 2009*



Madrid, 28 ottobre 2009. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva al V Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL IV SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Napoli, 27 giugno 2008*



Napoli, 27 giugno 2008. Intervento del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al "IV Simposio Cotec Europa".

## **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO AL III SIMPOSIO COTEC EUROPA**

*Lisbona, 17-18 luglio 2007*



Lisbona, 17-18 luglio 2007. Il Presidente Giorgio Napolitano con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente della Repubblica Portoghese Anibal Cavaco Silva al III Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CARLO AZEGLIO CIAMPI AL II SIMPOSIO COTEC EUROPA

*Madrid, 16 febbraio 2006*



Madrid, 16 febbraio 2006. Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos al II Simposio Cotec Europa.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CARLO AZEGLIO CIAMPI AL I SIMPOSIO DELLE FONDAZIONI COTEC DI ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

*Roma, 12 maggio 2005*



La Fondazione Cotec, in collaborazione con Fondaciòn Cotec ed Associação Cotec, ha organizzato, per il 12 Maggio 2005, il I Symposium dal titolo "Innovazione ed Europa" che si è tenuto a Roma presso il CNEL. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che della Fondazione Cotec è Presidente Onorario, ha invitato a partecipare il Re di Spagna Juan Carlos I ed il Presidente del Portogallo Jorge Sampaio, in qualità di Presidenti Onorari delle Cotec di Spagna e Portogallo. Il Symposium rappresenta un passo rilevante nel processo di creazione ed attuazione di una politica tecnologica integrata nei tre Paesi ed una occasione per favorire la nascita di progetti di cooperazione tecnologica capaci di generare sinergie nelle attività innovative e di ricerca.



Roma, 12 maggio 2005. Il Presidente Ciampi con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos ed il Presidente del Portogallo Jorge Sampaio, a Villa Lubin, in occasione del Simposio delle Fondazioni COTEC di Italia, Spagna e Portogallo.

## FIRMA DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA COTEC ITALIANA E COTEC SPAGNOLA

*Roma. Villa Madama, 11 luglio 2002*



Roma. Villa Madama, 11 luglio 2002. Il Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi con S.M. il Re di Spagna Juan Carlos e il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la giornata per la firma del Protocollo di collaborazione tra Cotec italiana Cotec spagnola.

**LISTA DEI SIMPOSI COTEC EUROPA IN ITALIA-PORTOGALLO-SPAGNA****Firma del Protocollo di collaborazione  
tra Cotec italiana e Cotec spagnola***Roma. Villa Madama, 11 luglio 2002***I Simposio Cotec Europa***Roma, 12 maggio 2005***II Simposio Cotec Europa***Madrid, 16 febbraio 2006***III Simposio Cotec Europa***Lisbona, 17-18 luglio 2007***IV Simposio Cotec Europa***Napoli, 27 giugno 2008***V Simposio Cotec Europa***Madrid, 28 ottobre 2009***VI Simposio Cotec Europa***Oporto, 7-8 ottobre 2010***VII Simposio Cotec Europa***Genova, 17 ottobre 2011***VIII Simposio Cotec Europa***Madrid, 2-3 ottobre 2012***IX Simposio Cotec Europa***Mafra (Lisbona), 11-12 febbraio 2014***X Simposio Cotec Europa***Roma, 28 ottobre 2015***XI Simposio Cotec Europa***Madrid, 17 gennaio 2017***XII Simposio Cotec Europa***Lisbona, 7 febbraio 2018***XIII Simposio Cotec Europa***Napoli, 7 maggio 2019*



Napoli 7 maggio 2019. Il Presidente Sergio Mattarella con il Presidente della Repubblica portoghese Marcelo Rebelo de Sousa e il Re di Spagna Felipe VI in occasione del XIII Simposio COTEC.

## UN OMAGGIO A RAFFAELLO SANZIO NEL V CENTENARIO DELLA SCOMPARSА DELL'ARTISTA DI URBINO MAESTRO INDISCUSSO DEL RINASCIMENTO "CLASSICO" (1520-2020)



Firenze, 6-9 aprile 2020. Per tre giorni a partire dal 6 aprile, data dell'anniversario della morte di Raffaello, le Gallerie degli Uffizi hanno offerto un tour virtuale tra i capolavori dell'Urbinate che custodiscono. Una viaggio in tre tappe per i 500 anni dalla scomparsa del grande artista di cui, come ha spiegato il direttore degli Uffizi Eike Schmidt, le Gallerie fiorentine ospitano "la più alta concentrazione al mondo di capolavori: è un privilegio condividerli online". Tra le opere la *Madonna della Seggiola* e la *Madonna del Cardellino*.

In particolare le Gallerie hanno pubblicato sulla loro pagina Facebook un tritico di video (uno al giorno per tre giorni consecutivi) dedicato al pittore urbinato e alle sue opere custodite nel museo degli Uffizi e in quelli di Palazzo Pitti.

Il tour virtuale ha avuto inizio con la Galleria d'arte moderna a Pitti dove Cristian Spadoni, del Dipartimento di strategie digitali, è partito dal dipinto *La morte di Raffaello* realizzato da Rodolfo Morgari nel 1880 per raccontare, anche attraverso le parole di Giorgio Vasari, l'immensa influenza del pittore marchigiano nella storia dell'arte. Il giorno successivo il visitatore virtuale è stato ancora in Palazzo Pitti, stavolta nella Galleria Palatina dove, nella sala di Saturno, è stato lo stesso Schmidt a raccontare quello che è forse il più leggendario ospite di questo spazio, la *Madonna della Seggiola*, da secoli considerato uno dei principali capolavori dell'intero Rinascimento. L'8 aprile il tour si è spostato agli Uffizi, nella sala appositamente dedicata a Raffaello e a Michelangelo: tra le opere del Sanzio raccolte in questo spazio Anna Bisceglia, curatrice della pittura del Cinquecento, ha spiegato in particolare la celeberrima *Madonna del Cardellino*. Ad affiancare il tour, ci sono stati anche approfondimenti quotidiani su Raffaello e i suoi dipinti, pubblicati sui profili "uffizigalleries" di Instagram e Twitter. © ANSA.



Raffaello Sanzio. La Madonna della Seggiola, 1513-1514 circa. Galleria Palatina, Sala di Saturno. Palazzo Pitti, Firenze. Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.



Raffaello Sanzio, La Madonna del Cardellino, databile al 1506 circa. Galleria delle Statue e delle Pitture degli Uffizi. Firenze. Immagine riprodotta su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

## CREDITI FOTOGRAFICI E INDICE DELLE IMMAGINI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – QUIRINALE – ROMA

*Ufficio per la Stampa e la Comunicazione*, XXIV, XXV, XXVIII, XLVIII, LVI, 160, 161, 164, 165, 166, 168, 169, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 255, 256, 274, 300, 302, 303, 308, 310, 336, 337, 348, 350, 366, 374, 375, 378, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 395

*Archivio Storico*, 154, 156, 158, 159, 164, 165, 166, 167, 200, 201, 202, 203, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 276, 278, 279, 280, 282, 284, 285, 286, 287, 288, 311

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO – PALAZZO CHIGI – ROMA, CXXXI, CXXXIII, CXXXIV, CXXXV, CXXXVI, CXXXVII, CXXXVIII, CXL, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 234, 235, 292, 294, 296, 298, 300, 302, 303, 304, 305, 306, 308, 350, 352, 354, 355, 356, 357, 358, 362

*Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria*, 216, 234

CAMERA DEI DEPUTATI – ROMA, 161, 204, 205, 206, 207, 336

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – FARNESINA – ROMA

*Ufficio per la Stampa*, 162, 216, 236, 237, 238, 239, 240, 244, 246, 247, 318, 319, 320, 322, 324, 325, 326

*Archivio Storico*, 115, 117, 136

MINISTERO DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO, XVIII, XXI, XXIII, CVII, CXI, 119, 120, 123, 124, 130, 134, 175, 176, 178, 233, 248, 249, 258, 397, 398

*Tutte le opere conservate in Gallerie e Musei dello Stato sono riprodotte su concessione del predetto Dicastero.*

AMBASCIATA D'ITALIA – MADRID, V, VII, X, XII, XIII, XXXII, XXXIV, XXXVI, XXXVIII, XXXIX, XLIV, XLV, XCVIII, CV, CLVI, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 34, 36, 38, 48, 49, 59, 61, 62, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 82, 83, 84, 86, 88, 98, 100, 106, 108, 110, 162, 163, 230

AMBASCIATA D'ITALIA – BRUXELLES, 114, 182

AMBASCIATA D'ITALIA – LONDRA, 175

AMBASCIATA D'ITALIA – L'AJA, 135

CASA REALE – MADRID, XXVI, XXVII, 116, 169, 258, 263, 266, 268, 269, 273

CANCELLERIA DEL PRIMO MINISTRO – MADRID, 291

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – MADRID, 317

AMBASCIATA DEL REGNO DI SPAGNA – ROMA, XLIV, LVIII, LIX, LX, LXI, LXII, LXIII, LXV, LXVI, LXVII, LXVIII, LXX, LXXII, LXXIV, LXXV, LXXVI, LXXVII, LXXVIII, LXXIX, LXXX, LXXXI, LXXXII, LXXXIV

AMBASCIATA DEL REGNO DI SPAGNA – CITTÀ DEL VATICANO, CX

ARCHIVIO LUCE – CINECITTÀ, 336

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO, 170, 171, 180

ARCHIVIO CASTELLO DI RACCONIGI, 174, 175, 178, 183

COMUNE DI ROMA – UFFICIO STAMPA, 342, 344

© FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA, BERGAMO, 175

FONDAZIONE MUSEI CIVICI, VENEZIA, 255, 333

FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG – GORIZIA, *RISGUARDIE*

FONDAZIONE PISTOLETTO – BIELLA, 247

GALLERIE DELL'ACCADEMIA – VENEZIA, 248, 249

GALLERIA BORGHESE – ROMA, XXIII

GALLERIA SABAUDA – TORINO, 176

GALLERIA DEGLI UFFIZI – FIRENZE, XXI, XXIII, 397, 398

MUSEO ARCHEOLOGICO – VENEZIA, CXLIII

MUSEO CIVICO AMEDEO LIA – LA SPEZIA, 186, 187

MUSEI CAPITOLINI – ROMA, CXLIV, 180, 181

MUSEO DEL PRADO – MADRID, CVI, CXIV, CLI, 8, 118, 122, 126, 128, 140, 258, 259, 261, 263

MUSEO DI ROMA, 233, 250, 251

MUSEO NAZIONALE DI CAPODIMONTE – NAPOLI, CVII, CXI, CXLVI, CXLVIII, CLII, CLIII, 123

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO – TORINO, 178, 179, 242

MUSEO PRINCIPI COLONNA – ROMA, 182, 183

MUSEO DI SAN MARTINO – NAPOLI, 258

MUSEO DELLE BELLE ARTI – GRANADA, CLIII

PALAZZO DELLA CONSULTA – ROMA, 183

PINACOTECA BRERA, XVIII

PINACOTECA DEL CASTELLO SFORZESCO – MILANO, 332

VILLA FARNESINA – ROMA, XX, XXII

PROVINCIA DI TORINO, 232

REGGIA DI CASERTA, CXLIX, 119, 120, 121, 124, 125, 130, 134, 175

REGIONE PIEMONTE, 174, 175

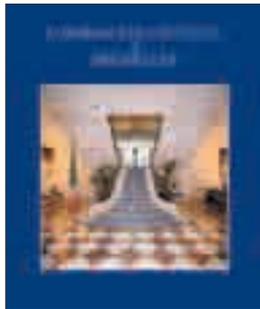
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DEL PIEMONTE, 233

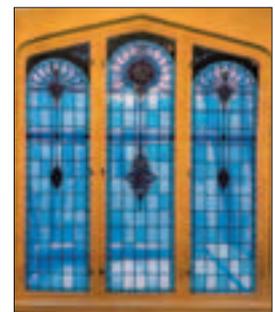
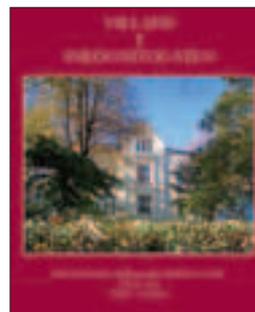
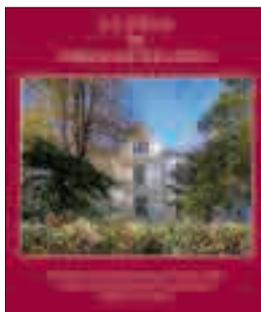
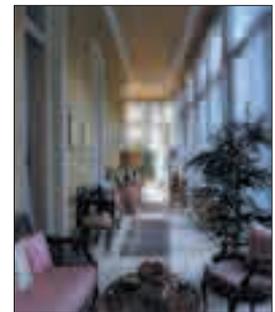
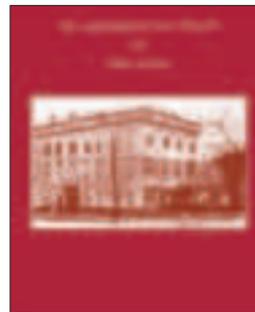
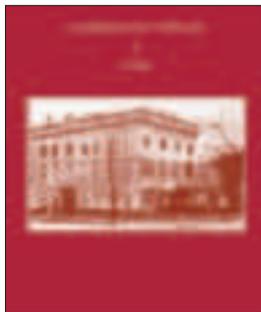
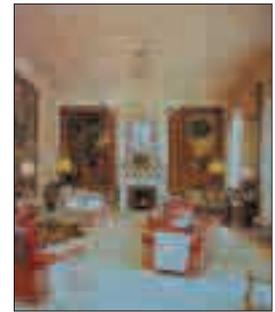
- REPERTORIO (*Immagini di*) E WIKIPEDIA, II, III, IV, VIII, IX, XIX, XXIX, LXXXVI, XCV, C, CI, CXI, CXV, CXX, CXXII, CXXIII, CXXIV, CXXV, CXXVI, CXXVII, CXXIX, CXXXII, CXLV, CL, CLII, CLIII, CLIV, CLV, 2, 4, 5, 11, 116, 119, 123, 131, 135, 138, 142, 168, 174, 180, 181, 230, 231, 232, 236, 242, 243, 255, 256, 260, 261, 262, 264, 265, 266, 272, 288, 290, 312, 316, 328, 334, 335, 338, 360, 396
- ANSA, LXIV, LXXX, XCV, CXXXVIII, 132, 160, 172, 184, 185, 214, 215, 234, 240, 244, 270, 310, 346, 362, 368, 370, 371, 372, 373, 376, 377, 379, 396
- RIVISTA GLAMOUR © LETICIA DÍAZ, DOLORES SANTILLANA Y LUIS SPINOLA, 96
- ASTUDILLO, 4
- DPA, 364
- ARCHIVIO RICCARDI – ROMA, 340
- CHRISTELLE ALIX – PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – PARIGI, 364
- STEFANO BALDI, IMMAGINARIO DIPLOMATICO, CXXIII, 56, 134, 136, 137, 146, 148, 150, 155
- GIORGIO BENNIS, 247
- HUMBERTO BORGES, XIV, XV,
- ADOLFO BORROSO, XXXI
- ROCCO CANGELOSI, CXXI, CXXVI, CXXIX, CXXXI
- FRANCESCO CORNI, 187
- GAETANO CORTESE, LXVI, 3, 157, 245, 246, 278
- GUSTAVO CUEVAS, 300
- AMEDEO DE FRANCHIS, LXXXVIII, LXXXIX, XC, XCII, XCIII, XCIV, XCVI, XCVII, XCIX, CII, CIII, 40, 50, 51, 71, 102, 104, 251, 253
- FEDERICO DI ROBERTO, 254
- ALVARO FELGUEROSO, 59, 60, 74
- GIACOMINO, CXXVIII
- PAOLO GIANDOTTI, LI, LIII, LV, LVII
- GUAITOLI, LXVIII, LXX
- RICCARDO GUARIGLIA, XXX, XXXI, XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX, XL, XLI, XLII, XLIII, 58, 144, 161, 251, 252
- GAETANO IELUZZO, 181, 232
- MASSIMO LISTRI, XLVI, XLVII
- GINO MESSINA, 46, 47
- FRANCESCO PERFETTI, CXLII, CXLVII
- FERDINANDO PERRINO, 112
- PAOLO PUCCI DI BENISICHI, 254
- LOS CAPRICHOS, 76, 77, 78
- MARIO QUATTRONE, LII, LVI
- MAURO RANZANI, 233
- RICCARDI, CXXII
- NOVARA RICCI, L, LIV
- SAPORETTI IMMAGINI D'ARTE, 332
- DANILO SCHIAVELLA, 244
- PIETRO SEBASTIANI, 61, 64, 90, 92, 251, 252
- PAOLO SETTI, 70
- PASQUALE TERRACCIANO, 98, 100, 253
- PER THRANA, 364
- JESUS UMBRIA, 36
- RANIERO VANNI D'ARCHIRAFI, CXXIII, 28, 30, 32, 52, 53, 54, 55, 152, 154, 255, 280
- LEONARDO VISCONTI DI MODRONE, XIX, CIV, CV, CVIII, CXII, CXVI, CXVIII, CXIX, 42, 44, 46, 94, 96, 141, 251, 253
- DANY VIRGILI, 273

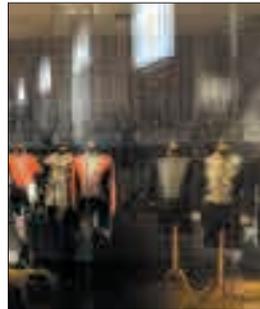
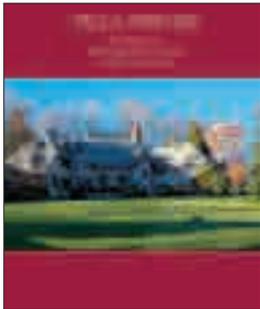
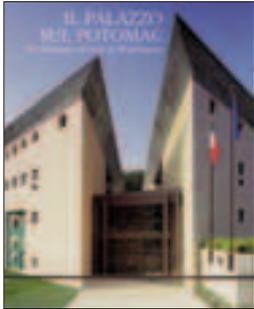
## Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A.

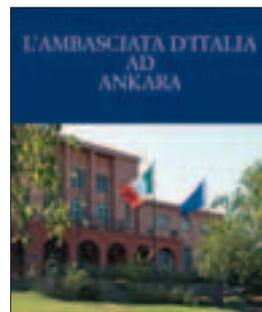
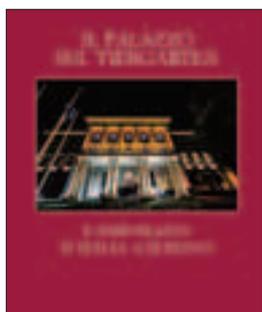
**ha realizzato la seguente collana dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle sedi diplomatiche italiane all'estero di cui l'Ambasciatore Gaetano Cortese ne è il fondatore e il curatore:**

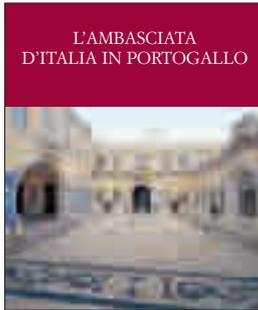
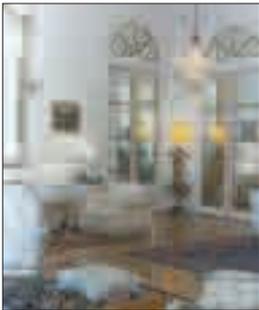
*L'Ambasciata d'Italia a Bruxelles* in italiano e francese, *L'Ambasciata d'Italia a Londra* in italiano ed inglese, *L'Ambasciata d'Italia a Lisbona* in italiano e portoghese, *L'Ambasciata d'Italia a L'Aja* in italiano e olandese, *il Palazzo di Sophialaan* in italiano e olandese, *il Palazzo sul Potomac* in italiano ed inglese, *la Villa di Inkognitogaten* in italiano e norvegese, *il Palazzo sul Potomac* in inglese - II Edizione, *Villa Firenze* in inglese, *il Palazzo Metternich, nel bicentenario del Congresso di Vienna*, in italiano e tedesco, *il Palazzo Metternich, nel centosettantesimo anniversario della sua costruzione*, in italiano e tedesco, *L'Ambasciata d'Italia a Vienna*, in italiano e tedesco, *Il Palazzo sul Tiergarten*, in italiano e tedesco, *L'Ambasciata d'Italia a Berlino*, in italiano e tedesco, *Il Palazzo di Venezia a Istanbul*, in italiano, *L'Ambasciata d'Italia ad Ankara*, in italiano, *Il Palazzo di Avenue Legrand*, in italiano, *La Residenza dell'Ambasciatore d'Italia presso Sua Maestà il Re dei Belgi*, in italiano, *Il Palazzo dei Conti di Pombeiro*, in italiano, *L'Ambasciata d'Italia in Portogallo*, in italiano, *Il Palazzo di Oakhill*, in italiano, *L'Ambasciata d'Italia in Svezia*, in italiano, *Il Palazzo dei Marchesi di Amboage*, in italiano, *L'Ambasciata d'Italia in Spagna*, in italiano, *Oltre 150 anni di Amicizia italo-belga*, in italiano e *Dove la Diplomazia incontra l'Arte*, in italiano.

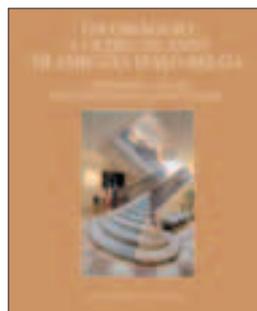












Prestampa:  
Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A.

Stampa:  
Geneprint s.r.l. – Gennaio 2021  
per conto di Servizi Tipografici Carlo Colombo s.r.l.